

La produzione industriale diminuita a gennaio del quattordici per cento

A pag. 6

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Ford preme sul Congresso per nuovi interventi americani in Cambogia

A pag. 14

8 marzo, festa della donna

PER UNA VERA EMANCIPAZIONE

PER chiunque voglia riflettere sul presente, sul passato, sull'avvenire della società italiana, davvero questo 8 marzo, la giornata della donna di questo 1975, è carica di un suo speciale messaggio...

chi tabù. Obiettivi validi certo per chi voglia, così come ci insegna Togliatti, condurre la lotta per la emancipazione della donna su tutti i suoi diversi fronti...

Una situazione grave, su cui amano sovrastare tanti che pure parlano di libertà della donna. Una situazione che noi vogliamo invece porre al centro dell'attenzione...

Ma la contraddizione si nutre anche in altro: perché qui in Italia la presenza di un forte movimento democratico, con tutto ciò che esso ha comportato e comporta anche per le donne...

La verità è che il risanamento di cui ha bisogno il paese richiede la piena entrata in campo del potenziale di rinnovamento delle donne italiane...

Adriana Seroni

In risposta all'appello del Comitato antifascista e dei sindacati

Milano: mobilitazione di massa stronca una provocazione fascista

Decine di migliaia di operai e di cittadini, giunti nel centro della città dalle fabbriche e dagli uffici, hanno impedito che si svolgesse un raduno missino - Grande prova di maturità democratica e di coscienza antifascista - Lanciata una petizione popolare in cui si chiedono concrete misure contro l'eversione nera



MILANO - Un corteo di migliaia di lavoratori, usciti dalle fabbriche, affluisce nel centro della città per sventare la provocazione fascista

Dalla nostra redazione MILANO, 7. Con una mobilitazione eccezionale per ampiezza, rapidità e forza, la classe operaia milanese ha impedito oggi una grave provocazione fascista...

Le telefonate dei sindacati e del comitato antifascista al Comitato antifascista hanno bloccato nel giro di pochi minuti le fabbriche...

subito presso la segreteria della Camera dei deputati il testo di un provvedimento che molti parlamentari e dirigenti democristiani consideravano soltanto una « bozza »...

Non si tratta, tuttavia, di un argomento valido, del mo- (Segue in penultima)

Mentre Kissinger inizia dall'Egitto il suo viaggio in Medio Oriente

Tel Aviv: nuove vittime nell'hotel Savoy

Si tratta di cinque stranieri, che fanno salire a 18 morti il bilancio ufficiale - I palestinesi preannunciano nuove azioni di guerriglia - Mosca critica la « eccessiva fiducia » nella mediazione USA



Mentre il segretario di Stato americano Kissinger...

Battere le manovre dilatorie

I DICIOTTENNI DEBONO VOTARE PER LE REGIONALI A GIUGNO

I sindacati di Bologna e Modena: i nostri comuni sono in grado di aggiornare in breve tempo le liste elettorali - La Gazzetta ufficiale non ha ancora pubblicato la legge varata giovedì dalla Camera

Una « precisazione » diffusa dal ministero dell'Interno conferma, di fatto, l'esistenza di una manovra...

Massiccio sciopero generale ieri a Lucca. Uno sciopero generale ha bloccato ieri le attività di tutta la provincia di Lucca...

Il ministro Gui, ancora in stato di accusa, degli intransigenti, contrari, e della sinistra indipendente si sono ripetutamente e fermamente pronunciati per la messa in stato di accusa degli intransigenti...

I provvedimenti contro dipendenti della PS

Vaste reazioni alle misure repressive nella polizia

Interrogazione PCI-PSI al presidente del Consiglio - Proposte unitarie per il riordinamento della PS - Una dichiarazione di Scheda

I gravi provvedimenti adottati dal ministero dell'Interno nei confronti di numerosi dipendenti della PS, che si battono per il rinnovamento del corpo e la libertà sindacale...

Restivo e Tanassi interrogati sul golpe Borghese e su Miceli. I ministri che indagano sul golpe Borghese...

A PAGINA 6

A PAG. 5

URGENTE AFFRONTARE LE QUESTIONI DEL «CUMULO»

Il compagno Arvedo Formi, segretario confederale della CGIL, sottolinea la necessità di un alleggerimento fiscale complessivo per i redditi più bassi...

A PAGINA 2

Italia dei dorotei

SOLTANTO su questo argomento una forte notizia era data anche da altri fogli e pur esseri sfuggiti abbiamo letto...

Con iniziative in tutta Italia

Per l'8 marzo l'UDI chiama le donne all'impegno unitario

Lanciata una consultazione di massa sui temi della maternità Il XXX della Resistenza e dell'associazione femminile democratica - Il saluto della Federazione CGIL - CISL - UIL alle lavoratrici

«8 marzo 1975 - Anno internazionale della donna. Anno di lotta delle donne. Maternità valore sociale, non ruolo ma scelta; con questa parola d'ordine - afferma l'UDI in una nota - le donne italiane danno vita a migliaia di manifestazioni in tutto il Paese. In questa occasione l'Unione Donne Italiane lancia tra le masse femminili una grande consultazione sui temi della maternità. Nello stesso tempo fa appello all'unità delle donne e del movimento femminile di emancipazione affinché si crei una forte sollecitazione nei confronti della società, che deve essere capace di garantire pienamente il concetto di maternità come valore sociale».

L'UDI, dopo aver sottolineato il contributo dato dalle donne per l'approvazione del diritto di famiglia al Senato, sottolinea l'esigenza di una vasta azione per l'adeguamento della legge 1644 sugli asili-nido e per un rapido iter della legge sui consultori di maternità. Affrontando il tema del pioniere concetto di maternità come valore sociale, l'UDI, dopo aver sottolineato il contributo dato dalle donne per l'approvazione del diritto di famiglia al Senato, sottolinea l'esigenza di una vasta azione per l'adeguamento della legge 1644 sugli asili-nido e per un rapido iter della legge sui consultori di maternità.

Manifestazioni in programma

Nei giorni scorsi si sono già svolte in molte città italiane numerose manifestazioni in occasione dell'UDI per la giornata internazionale della donna. Il 6 marzo a Imola ha parlato Maria Paganelli. Il 7 marzo è stato celebrato a Torino con l'on. Luciano Viviani, a Como con Barbara Merloni, a Parma con la sen. Tullio C. Emiliani, a Genova con Maria Paganelli, all'università di Pisa con la sen. Giulio Tedesco e a Macerata con Vania Chiorlotto, a Sassari con Anna Rita Piacentini.

Oggi, sono previste le seguenti manifestazioni:
14 MARZO MILANO ore 10 (Rizzoli), Margherita Repetto.
12 MARZO CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (Grosseto) ore 16, Danielle Turone.
14 MARZO VILLA VERLUCCIO (Forlì), Emilia Lotti, CROTONA (Catanzaro) on. Carla Capponi.
15 MARZO BIELLA ore 20,30, Margherita Repetto; IMPERIA; Maria Ajo; LUBRIANO (Viterbo), Anna Rita Piacentini.
16 MARZO CALTANISSETTA; Vania Chiorlotto; NAPOLI (Vomero) ore 10, on. Maria Rodano; LAMEZIA TERZANUOLA (Catanzaro); Orietta Avonati; MESSINA ore 16,30, on. Carla Capponi.

9 MARZO CUNEO; Luciana Viviani; BRESCIA ore 15, sen. Tullio C. Emiliani; CREMA; ore 20,30, Barbara Merloni; MILANO; ore 15,30, Maria Paganelli; ROMA; ore 15,30, Carla Capponi; TORINO; ore 15,30, Barbara Merloni.
17 MARZO BOLOGNA; ore 20,30; Maria Megnani Noia.

MANIFESTAZIONI DELL'8 MARZO IN SVIZZERA 2 MARZO; Winterthur; 9 MARZO; Bienna; 15 MARZO; Zurigo.

Un piano per sviluppare la irrigazione e per finanziare il Mezzogiorno. «Sono i settori fondamentali - è stato detto - da completare con urgenza, unitamente a quelle strutturali, creditizie, cooperative e associative per consentire all'agricoltura di produrre di più, di industrializzarsi e di liberarsi dalla subordinazione ai grandi monopoli industriali».

Inoltre, risultano irrigati 3 milioni di ettari, da cui si ricava oltre il 50% della produzione agricola e zootecnica nazionale, con la produzione di 24 miliardi e mezzo di metri cubi di acqua. Infruttano in mare a causa della mancanza di opere di adduzione o di distribuzione, nonché di acquedotti. Si pensi, per fare un esempio, ai ben 137 miliardi di metri cubi di acqua che, ogni anno, un tragico lusso come lo definiscono i deputati comunisti, si spreca per l'irrigazione della zona di Venezia. Il piano prevede di realizzare in 5 anni 2,5 milioni di ettari di irrigazione.

L'iniziativa di legge alla Camera - Previsti finanziamenti per 1500 miliardi nel quinquennio 1975-79 - Riservare al Mezzogiorno e alle aree depresse il 60% degli interventi - Il ruolo delle Regioni nella elaborazione e attuazione di programmi di irrigazione

Il progetto prevede inoltre il trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative delle funzioni amministrative dei centri dello Stato in materia di irrigazione. Il progetto prevede inoltre il trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative dei centri dello Stato in materia di irrigazione.

La Giunta comunale di Genova si è dimessa anche il sindaco democristiano e si è dimesso anche il sindaco democristiano e si è dimesso anche il sindaco democristiano.

La decisione, tra i comunisti, è stata presa in una riunione del 22, dopo la quale si è convocata una seduta straordinaria.

Con misure che abbiano effetto anche per l'imposizione del '74

Fisco: urgente affrontare la questione del «cumulo»

A colloquio con il compagno Araldo Forni, segretario confederale della CGIL - Sottolinea l'esigenza di un alleggerimento complessivo delle tasse per i redditi più bassi - La CGIL condanna qualsiasi forma di «sciopero fiscale»

La decisione del governo di spostare il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi al 30 aprile prossimo è stata accolta generalmente in maniera favorevole. Ciò che resta completamente aperto, si sottolinea da varie parti, è, invece, il complesso dei problemi fiscali, dei quali il governo è stato investito anche ultimamente nel corso del dibattito alla Camera sul bilancio statale. In questi giorni vengono fatte correre parole impegnative quali «sciopero fiscale», «disobbedienza fiscale» etc. Come stanno veramente le cose? Ne parliamo con il compagno Araldo Forni, segretario confederale della CGIL, al quale chiediamo innanzitutto di pronunciarsi sul fatto che in questi giorni l'attenzione si è tutta concentrata sulla questione del «cumulo».

E veno, risponde Forni che l'attenzione si è accentrata prevalentemente sul «cumulo», ma in realtà i problemi veri sono molto più ampi. Il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Si apre a Napoli lunedì prossimo Nuove adesioni alla conferenza delle Regioni sul Mezzogiorno

Ampio documento della assemblea siciliana - La partecipazione della FILEF Oggi il convegno della FLM

L'assemblea regionale siciliana ha aderito alla III conferenza sul Mezzogiorno, approvando un documento elaborato all'unanimità dalla commissione finanze, che è stato illustrato in aula dal vicepresidente della commissione, compagno Pancrazio De Pasquale. Il documento propone di far scaturire dalla conferenza di Napoli non solo alcune indicazioni generali, ma una serie di proposte concrete in ordine: 1) alle particolari esigenze immediate del Mezzogiorno, fortemente acute dalle conseguenze della crisi economica nazionale; 2) alla necessità di una intensa più organica tra l'iniziativa politica delle regioni meridionali, i movimenti sindacali e popolari, sulla base di esplicite rivendicazioni meridionalistiche; 3) all'urgenza di una diversa struttura dell'intervento straordinario e della pienazza dei poteri delle regioni e degli enti locali.

Il testo approvato dall'ARS chiede che il governo centrale annualmente presenti al Parlamento un documento sulla spesa pubblica e sugli interventi del Mezzogiorno, identificando gli obiettivi economico-sociali da conseguire.

Per l'immediato si chiede inoltre la predisposizione di un programma organico per la difesa del suolo e l'irrigazione, il rispetto degli impegni assunti dal CIPE per gli investimenti industriali al Sud, anche attraverso una loro specializzazione, tenendo fermo però le previsioni di occupazione, di cui sono formulate: l'attribuzione di congrue quote

per i programmi regionali di sviluppo; la realizzazione del metanodotto Algeria-Sicilia, garantendo alle regioni meridionali un prezzo di vendita differenziato; programmi di iniziative industriali delle partecipazioni statali; l'unificazione del sistema degli incentivi meridionalistici; l'incremento delle attrezzature civili e dei servizi sociali e l'utilizzazione dei fondi comunitari per le aree depresse.

Il documento si conclude con la richiesta di una profonda modifica della legislazione meridionalistica adeguando ai principi costituzionali l'attuale struttura dell'intervento straordinario ed i rapporti Stato-Regioni. Alla conferenza, che si svolgerà a Napoli il 10 e 11 marzo prossimi, ha aderito anche il Pifer (Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie) che sarà presente con una delegazione composta dal compagno Gaetano Volpe, segretario generale, e dai compagni Biomonte e Vetrano, responsabili della Pifer in Campania.

Sempre in occasione della III conferenza si è svolto a Napoli un convegno dei consigli regionali della Alleanza contadini operanti nel Mezzogiorno. Lo scopo della riunione è stato quello di elaborare una piattaforma di politica agricola economica da presentare ai lavori della III conferenza sul Mezzogiorno. Infine per definire le proposte del sindacato alla conferenza si tiene oggi a Napoli una riunione meridionale della FLM alla quale partecipano i tre segretari nazionali.

Per quanto riguarda l'aspetto fiscale, il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Si apre a Napoli lunedì prossimo Nuove adesioni alla conferenza delle Regioni sul Mezzogiorno

Ampio documento della assemblea siciliana - La partecipazione della FILEF Oggi il convegno della FLM

L'assemblea regionale siciliana ha aderito alla III conferenza sul Mezzogiorno, approvando un documento elaborato all'unanimità dalla commissione finanze, che è stato illustrato in aula dal vicepresidente della commissione, compagno Pancrazio De Pasquale.

Seminario alle Frattocchie

Come il PCI si prepara alle prossime elezioni

Una propaganda vigorosa ma argomentata, in un clima di partecipazione - Battere i tentativi fanfaniani di fare delle prossime consultazioni regionali e amministrative una «crociata» - Importanti iniziative dell'«Unità»

Tra la teoria e la pratica, il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

DOMANI UNA PAGINA DEDICATA ALLE LOTTE DELLE DONNE PER UNA NUOVA CONDIZIONE E PER LO SVILUPPO DELLA SOCIETA

Sciopero dei poligrafici il 13 marzo

Si è svolto a Palazzo Chigi il preannunciato incontro tra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Salvatore Ligato e i rappresentanti della federazione unitaria CGIL-CISL-UIL della Federazione nazionale della stampa e della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL.

La Federazione unitaria dei poligrafici CGIL-CISL-UIL come prima azione ha indetto uno sciopero a livello nazionale dei poligrafici, dei quotidiani e delle agenzie di stampa in modo da impedire l'uscita dei giornali del mattino e del pomeriggio di giovedì 13 marzo per una più solida soluzione delle vertenze della CGIL-CISL-UIL e del Globo e un rapido avvio della riforma dell'informazione.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

IN UN MESSAGGIO AL CONGRESSO PROVINCIALE DEL PCI

Il sindaco dc di Venezia ribadisce il valore dell'accordo di dicembre

Vergognosa gazzarra all'Ateneo di Urbino

Estremisti impediscono a Gonella di celebrare il 30° della Resistenza

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

Il compagno Forni ha sottolineato che il «cumulo» non è il solo elemento di aggravamento della imposizione fiscale, anche se le disposizioni che lo riguardano presentano elementi di contraddizione che ne mettono in dubbio la validità.

TRIBUNA APERTA: intervento di Arrigo Benedetti

L'apporto degli intellettuali

Un dibattito fecondo deve tener conto della loro volontà di partecipare alla costruzione del futuro del paese senza alcun privilegio o dimissione

Abbiamo chiesto allo scrittore Arrigo Benedetti di intervenire sui temi del dibattito congressuale del PCI. Nei prossimi giorni pubblicheremo il contributo di altri esponenti del mondo della cultura

Uno scrittore un pittore un artista insomma chiunque sia definito intellettuale è soprattutto il poeta a qualunque mezzo ricorra per esprimersi parole suoni materiali di ogni genere sarà sempre attento o respinto dalla politica. Gli sembra che non si verifichino liberamente e rinnovandosi di continuo ma cristallizzandosi in qualcosa che ora è una « chiesa » ora invece una « burocrazia ».

Lo scrittore l'artista ecc. quando si lasciano tentare e intervengono nel dibattito fra i partiti dopo un momentaneo entusiasmo proprio quando credevano di avere rotto i confini della loro solitudine, hanno l'impressione che il loro ragionamento le loro deviazioni magari le loro stesse invettive passionali e civili mentre contengono contenuti non possono modificare ciò che essi vorrebbero rendere finalmente diverso credendosi più idonei a farlo di coloro che detengono il potere o che lo contendono dall'opposizione a chi lo ha. Quasi sembra che chi ha il potere e chi cerca di conquistarlo sebbene diviso da profonde discordie — dopo avere ascoltato l'intellettuale — volga unanime l'attenzione altrove. Allora lo scrittore intellettuale ecc. si sentono superflui temono di essere stati sia pure per un istante l'ornamento o magari il giullare di uomini potenti e desiderano usarsi a certi determinati scopi. Ed è questa sensazione di ogni essere tener conto caratteristica degli intellettuali di ogni paese moderno di là dalla singola vocazione ideologica.

Lo scrittore l'artista ecc. delle moltitudini aveva un supposto di poter essere gli interpreti non autorizzati bensì naturali. Gli unici capaci di cogliere la volontà profonda di un tratto scoprono — o credono di scoprire — che delle loro doti intuitive nessuno fa conto e che le grandi organizzazioni — seguitano sempre a lottare per ragioni che all'intellettuale ora appaiono con chiarezza ora sfuggono. E' loro dell'amarrezza della delusione della rabbia quella in cui si subisce la tentazione di consolarsi pensando che l'arte, la poesia lo studio sono un privilegio concesso dalla sorte e che chi l'abbia ottenuto nascendo deve accontentarsi di esso. Invece la guardia e registare non giudicare non impegnarsi. I regni esplicano tutta la loro capacità di potenza e poi decadono. Un verso una frase un accento una tonalità cromatica un'intuizione filosofica invece possono addiventare sembianze eterne. Insomma si va di illusione in illusione.

Eppure ciò che accade sotto i loro occhi li attrae gli scrittori gli artisti ecc. ed essi tornano a impegnarsi. Sebbene sentano troppo la loro diversità cercano di mimetizzarsi nelle folle che si muovono e che gli paiono protagonisti di quella che essi definiscono « la storia ». Si offrono di nuovo pur sapendo che la loro offerta sarà considerata di volta in volta opportunità politica. E' loro dell'amarrezza della delusione della rabbia quella in cui si subisce la tentazione di consolarsi pensando che l'arte, la poesia lo studio sono un privilegio concesso dalla sorte e che chi l'abbia ottenuto nascendo deve accontentarsi di esso. Invece la guardia e registare non giudicare non impegnarsi. I regni esplicano tutta la loro capacità di potenza e poi decadono. Un verso una frase un accento una tonalità cromatica un'intuizione filosofica invece possono addiventare sembianze eterne. Insomma si va di illusione in illusione.

La difficile dunque detti nel dibattito aperto da L'Unità i rapporti tra coloro che genericamente sono detti intellettuali e il mondo politico in che in un momento di crisi come quello che stiamo vivendo si appropria di fare con un partito di governo che opprima, paiono volere ottenere

qualcosa che faciliti la diffusione delle loro opere si trovano ad essere come il padre orgoglioso che per aiutare il figlio s'umilia. Per esempio appena ci si rivolge con amicizia e con le scuse mentali del caso a una DC, il partito potente giacché con circa il 38% di voti ottenuti alle ultime elezioni politiche detiene quasi la totalità del potere — 1801 dicono gli alleati — che gli avversari — si ha l'impressione di vendere l'anima per avere a disposizione le prestigiose tubi della RAI TV per vincere uno di quei premi letterari nei quali il cattolicesimo culturale così presente nel Paese ha la sua vincita. E sospetti non meno crudeli suscita la sola attenzione che lo scrittore l'artista ecc. abbiano per ciò che avviene sull'altro lato dello schieramento. L'accusa d'andare a sinistra per questo o quel premio letterario è immediata. Si comparta cioè con gli artisti e intellettuali come con certi animali che prestando le grandi seicure fuggono dai luoghi su cui s'abbatterà di lì a poco la cicca funta cosmica.

Un discorso meno tanto lo si potrebbe fare appena si riconoscesse all'intellettuale la buona fede e questo vale dunque nei paesi occidentali e solo talvolta talvolta e solo talvolta non priva di un certo disprezzo e nei paesi dell'est europeo nei quali si danno casi come quello sopracitato dagli studiosi della rivista jugoslava « Praxis ». I compilatori di questa pubblicazione certo non rivoltano a un grande pubblico che non deve avere l'illusione di non essere sopportati ma di essere anzi apprezzati per avere avuto un'intuizione che chi vive nel presente — e la maggior parte degli uomini politici non sfuggono a questa sorte — non sa non può avere. Poi all'improvviso sopraggiunge il provvedimento burocratico che li mette da parte e che li spinge in un contesto storico così diverso da quello che ha conosciuto una quarantina di anni fa la mia generazione a inorgogliarsi del loro isolamento.

In questo momento è attuale il tema dei rapporti tra gli intellettuali e la sinistra in genere e quella comunista in particolare. L'invito che « L'Unità » ha rivolto ad alcuni scrittori mi sembra che abbia questo senso. Oia chi di noi sia in sintonia con gli anni che abbia avuto l'amarrezza di fare la fionda tra la guerra di Spagna e la

fine del fascismo — allora si delinea un antifascismo interno — chi ricordi la noia di quel quinquennio che Enzo De Felice nel quarto volume della sua storia del fascismo definisce giustamente come quello del « consenso » (per ora un atteggiamento pieno di sarcasmo e di oscure riserve) ha sempre avuto verso il PCI un atteggiamento critico che non comporta quello che Nenni chiama l'antifascismo viscerale.

Lo impediva la memoria la fantasia che dilata e tra sfugge fatti e uomini appena sono ricordati e ne scoppia l'immensa vita. Chi vive la stagione del conaggio cominciata dopo 18 settimane quando sembrava agli italiani che non ci fosse più alcuna speranza avrà sempre un modo particolare di criticare il PCI che non si distingue per esempio dagli altri partiti marxisti della Europa occidentale soltanto per le sue radici culturali, per il suo legame con lo storicismo per Gramsci ma per la parte che appunto è venuta il 25 settembre del '43 e l'aprile del '45.

Questo legame avendo per origine sentimenti di conservazione di un distacco senza il quale non sarà possibile fare qualcosa per collaborare al cambiamento politico oggi necessario nel nostro paese. E lo esige pure la nostra complessa storia nazionale le infinite articolazioni della nostra società la coesistenza in Italia di istituti tanto diversi tra loro spesso antitetici — della laicità tradizionale elemento storico costante e della Chiesa che non si può ignorare o escludere e spesso elemento dialettico della storia comune — con i suoi dislivelli ingiusti e con la sua varietà di costume degna di rispetto. Il motivo primo di un dibattito sulle relazioni tra il PCI e gli intellettuali gli artisti e questo. Essi non possono interviene nella discussione né domandare un trattamento speciale privilegiato ma debbono approfittare dell'occasione per parlare a nome di un intero Paese un Paese così complesso che ha bisogno di unità e di differenziazioni, di autorità e di libertà e che soprattutto chiede di poter partecipare alla costruzione dell'avvenire senza darsi in appalto a nessuno di là dagli apprezzamenti o dalle critiche possibili sulla sostanza politica di questo o di quell'altro gruppo.

Arrigo Benedetti

La ricerca scientifica in agricoltura è in ritardo sui paesi sviluppati. L'Europa occidentale spende il 1,5 per cento del suo prodotto interno lordo in ricerca e sviluppo, mentre noi siamo al 0,5 per cento. Questo ritardo è dovuto a una serie di fattori: la mancanza di una politica di ricerca agricola coerente, la scarsità di investimenti in ricerca e sviluppo, la mancanza di una struttura di ricerca adeguata.

La ricerca scientifica in agricoltura è in ritardo sui paesi sviluppati. L'Europa occidentale spende il 1,5 per cento del suo prodotto interno lordo in ricerca e sviluppo, mentre noi siamo al 0,5 per cento. Questo ritardo è dovuto a una serie di fattori: la mancanza di una politica di ricerca agricola coerente, la scarsità di investimenti in ricerca e sviluppo, la mancanza di una struttura di ricerca adeguata.

La ricerca scientifica in agricoltura è in ritardo sui paesi sviluppati. L'Europa occidentale spende il 1,5 per cento del suo prodotto interno lordo in ricerca e sviluppo, mentre noi siamo al 0,5 per cento. Questo ritardo è dovuto a una serie di fattori: la mancanza di una politica di ricerca agricola coerente, la scarsità di investimenti in ricerca e sviluppo, la mancanza di una struttura di ricerca adeguata.

La ricerca scientifica in agricoltura è in ritardo sui paesi sviluppati. L'Europa occidentale spende il 1,5 per cento del suo prodotto interno lordo in ricerca e sviluppo, mentre noi siamo al 0,5 per cento. Questo ritardo è dovuto a una serie di fattori: la mancanza di una politica di ricerca agricola coerente, la scarsità di investimenti in ricerca e sviluppo, la mancanza di una struttura di ricerca adeguata.

La ricerca scientifica in agricoltura è in ritardo sui paesi sviluppati. L'Europa occidentale spende il 1,5 per cento del suo prodotto interno lordo in ricerca e sviluppo, mentre noi siamo al 0,5 per cento. Questo ritardo è dovuto a una serie di fattori: la mancanza di una politica di ricerca agricola coerente, la scarsità di investimenti in ricerca e sviluppo, la mancanza di una struttura di ricerca adeguata.



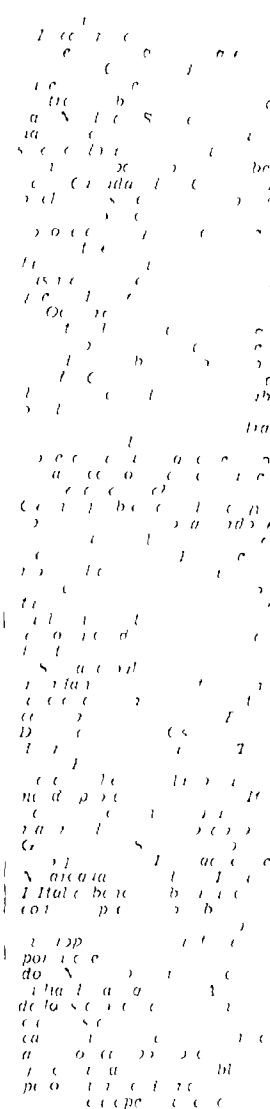
Un campo di sperimentazione sui vegetali di un impianto del CNEN

La ricerca scientifica in agricoltura è in ritardo sui paesi sviluppati. L'Europa occidentale spende il 1,5 per cento del suo prodotto interno lordo in ricerca e sviluppo, mentre noi siamo al 0,5 per cento. Questo ritardo è dovuto a una serie di fattori: la mancanza di una politica di ricerca agricola coerente, la scarsità di investimenti in ricerca e sviluppo, la mancanza di una struttura di ricerca adeguata.

La ricerca scientifica in agricoltura è in ritardo sui paesi sviluppati. L'Europa occidentale spende il 1,5 per cento del suo prodotto interno lordo in ricerca e sviluppo, mentre noi siamo al 0,5 per cento. Questo ritardo è dovuto a una serie di fattori: la mancanza di una politica di ricerca agricola coerente, la scarsità di investimenti in ricerca e sviluppo, la mancanza di una struttura di ricerca adeguata.

La ricerca scientifica in agricoltura è in ritardo sui paesi sviluppati. L'Europa occidentale spende il 1,5 per cento del suo prodotto interno lordo in ricerca e sviluppo, mentre noi siamo al 0,5 per cento. Questo ritardo è dovuto a una serie di fattori: la mancanza di una politica di ricerca agricola coerente, la scarsità di investimenti in ricerca e sviluppo, la mancanza di una struttura di ricerca adeguata.

La ricerca scientifica in agricoltura è in ritardo sui paesi sviluppati. L'Europa occidentale spende il 1,5 per cento del suo prodotto interno lordo in ricerca e sviluppo, mentre noi siamo al 0,5 per cento. Questo ritardo è dovuto a una serie di fattori: la mancanza di una politica di ricerca agricola coerente, la scarsità di investimenti in ricerca e sviluppo, la mancanza di una struttura di ricerca adeguata.



Un campo di sperimentazione sui vegetali di un impianto del CNEN

La ricerca scientifica in agricoltura è in ritardo sui paesi sviluppati. L'Europa occidentale spende il 1,5 per cento del suo prodotto interno lordo in ricerca e sviluppo, mentre noi siamo al 0,5 per cento. Questo ritardo è dovuto a una serie di fattori: la mancanza di una politica di ricerca agricola coerente, la scarsità di investimenti in ricerca e sviluppo, la mancanza di una struttura di ricerca adeguata.

Nel cinquecentesimo anniversario della nascita del grande artista

Le celebrazioni di Michelangelo

Una serie di iniziative annunciate nel corso di una seduta straordinaria del consiglio comunale di Caprese, paese natale di Buonarroti — La partecipazione delle province toscane e della Regione — Nuovi studi

Dalla nostra redazione
FIRENZE 7
Cinque secoli fa — il 6 marzo 1475 — nacque Michelangelo Buonarroti. Il suo nome è sinonimo di genialità, di grandezza, di bellezza. La sua arte è un capolavoro di equilibrio e di armonia. Le sue opere sono un riflesso della grandezza dell'uomo rinascimentale. In questo anno del suo cinquecentesimo anniversario, il Comune di Caprese e la Regione Toscana hanno organizzato una serie di iniziative per celebrare la sua memoria. Tra le altre, si annunciano nuovi studi e ricerche sulla sua vita e sulla sua arte.



Un antico disegno che raffigura Michelangelo al lavoro

La ricerca scientifica in agricoltura è in ritardo sui paesi sviluppati. L'Europa occidentale spende il 1,5 per cento del suo prodotto interno lordo in ricerca e sviluppo, mentre noi siamo al 0,5 per cento. Questo ritardo è dovuto a una serie di fattori: la mancanza di una politica di ricerca agricola coerente, la scarsità di investimenti in ricerca e sviluppo, la mancanza di una struttura di ricerca adeguata.

La ricerca scientifica in agricoltura è in ritardo sui paesi sviluppati. L'Europa occidentale spende il 1,5 per cento del suo prodotto interno lordo in ricerca e sviluppo, mentre noi siamo al 0,5 per cento. Questo ritardo è dovuto a una serie di fattori: la mancanza di una politica di ricerca agricola coerente, la scarsità di investimenti in ricerca e sviluppo, la mancanza di una struttura di ricerca adeguata.

Le prospettive della ricerca scientifica in Italia / 2

NEL FUTURO DELL'AGRICOLTURA

Un rilancio della produzione agricola e zootecnica richiede anche uno sviluppo della ricerca teorica e applicata. Nel nostro paese gli investimenti per gli studi e la sperimentazione in questo settore sono in completo declino. Perfino i semi di pomodoro vengono importati dall'estero - I giudizi del professor Galante e del professor Dassat

La ricerca scientifica in agricoltura è in ritardo sui paesi sviluppati. L'Europa occidentale spende il 1,5 per cento del suo prodotto interno lordo in ricerca e sviluppo, mentre noi siamo al 0,5 per cento. Questo ritardo è dovuto a una serie di fattori: la mancanza di una politica di ricerca agricola coerente, la scarsità di investimenti in ricerca e sviluppo, la mancanza di una struttura di ricerca adeguata.

La ricerca scientifica in agricoltura è in ritardo sui paesi sviluppati. L'Europa occidentale spende il 1,5 per cento del suo prodotto interno lordo in ricerca e sviluppo, mentre noi siamo al 0,5 per cento. Questo ritardo è dovuto a una serie di fattori: la mancanza di una politica di ricerca agricola coerente, la scarsità di investimenti in ricerca e sviluppo, la mancanza di una struttura di ricerca adeguata.

La ricerca scientifica in agricoltura è in ritardo sui paesi sviluppati. L'Europa occidentale spende il 1,5 per cento del suo prodotto interno lordo in ricerca e sviluppo, mentre noi siamo al 0,5 per cento. Questo ritardo è dovuto a una serie di fattori: la mancanza di una politica di ricerca agricola coerente, la scarsità di investimenti in ricerca e sviluppo, la mancanza di una struttura di ricerca adeguata.

La ricerca scientifica in agricoltura è in ritardo sui paesi sviluppati. L'Europa occidentale spende il 1,5 per cento del suo prodotto interno lordo in ricerca e sviluppo, mentre noi siamo al 0,5 per cento. Questo ritardo è dovuto a una serie di fattori: la mancanza di una politica di ricerca agricola coerente, la scarsità di investimenti in ricerca e sviluppo, la mancanza di una struttura di ricerca adeguata.

Corrado Stajano Il sovversivo

Vita e morte dell'anarchico Serantini

«Dalla prima all'ultima pagina e un libro di storia e dentro e l'Italia che abbiamo conosciuto negli ultimi dieci anni» (Giorgio Bocca, «Il Giorno»)

«Esclusione repressione Due parole che questo libro ripropone con tremenda concretezza sono gli strumenti di chi ha il potere e lo esercita con la violenza. Nel maggio del 1972, oggi» (Giuliano Zuccone «Corriere della Sera»)

«Gli Struzzi» L. 1400

Einaudi

Grande giornata di lotta per l'occupazione e lo sviluppo

Ieri lo sciopero nei ministeri Statali in corteo nella capitale



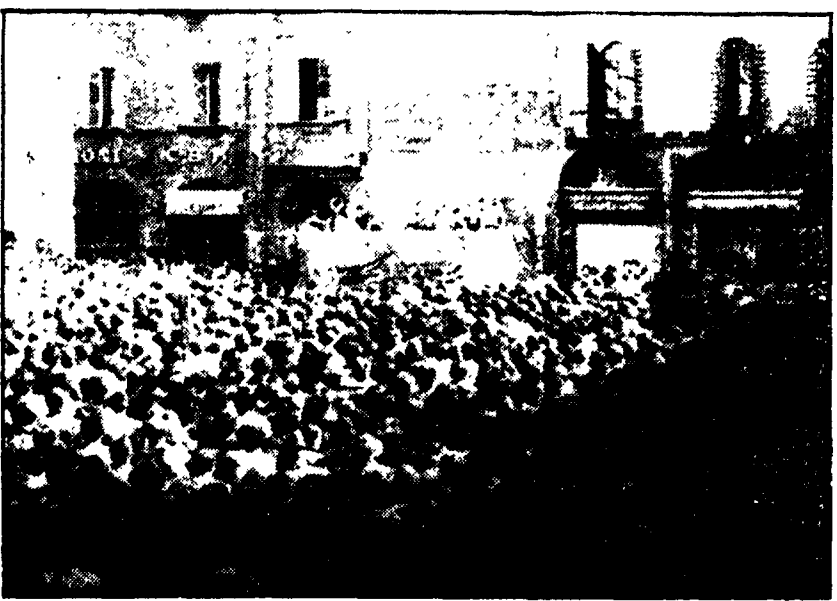
Gli uffici dei ministeri sono rimasti ieri in gran parte deserti per lo sciopero indotto dalle organizzazioni sindacali. La astensione - la prima di quattro giornate di lotta, le cui date debbono essere ancora fissate - è stata decisa dai sindacati, per rivendicare l'approvazione, con le modifiche indicate dal sindacato, della legge sul riordino dei ministeri...

Sciopero generale ieri a Lucca Migliaia al comizio con Lama

Aprivano la manifestazione le operaie della MY Styles che dal 20 gennaio presidiano la fabbrica - Il segretario generale della CGIL ha criticato la politica economica recessiva del governo - Le forme di lotta - L'unità sindacale

Dal nostro corrispondente

LUCCA, 7. I lavoratori della provincia di Lucca sono scesi in sciopero generale dando vita nel centro del capoluogo a una grande manifestazione che non ha precedenti in quanto a partecipazione, combattività, chiarezza e importanza degli obiettivi...



Un'immagine della manifestazione di Lucca

Trasporti: chiesto incontro al governo

La Federazione CGIL, CISL e UIL ha chiesto al presidente del Consiglio un incontro con i trasportatori per discutere le loro esigenze e le misure da prendere per risolvere i problemi di trasporto pubblico...

CONFERENZA STAMPA DELLA FLM A MILANO

Oscure e preoccupanti prospettive per l'industria delle motociclette

Le aziende ricorrono alla cassa integrazione con sempre maggior frequenza - Si profilano ristrutturazioni produttive - Le proposte dei sindacati

Dalla nostra redazione

MILANO, 7. Quale è l'avvenire per l'industria motociclistica? Anche nelle fabbriche di questo settore stanno venendo avanti processi di riorganizzazione produttiva, ricorsi alla cassa integrazione...

I contadini propongono una indagine sui costi agricoli

L'Alleanza Nazionale dei Contadini ha illustrato al presidente della Camera dei Deputati, on. Sandro Pertini, l'esigenza che il Parlamento apra, attraverso le competenti commissioni, una indagine sui costi di produzione in agricoltura...

Il contratto per le case di cura: una conquista di grande rilievo

Sull'intesa, raggiunta mercoledì notte, per il rinnovo contrattuale dei lavoratori delle case di cura private il compagno Gabriele Cioncolini, del sindacato ospedaliero della CGIL ci ha rilasciato questa dichiarazione: «Si tratta di una conquista di grande rilievo...»

Venticinquemila lavoratori del legno a orario ridotto

Le ragioni della crisi e la iniziativa del sindacato

Raggiunto l'accordo all'ANIC

RAVENNA, 7. Dopo mesi di lotta, che in alcuni momenti ha assunto anche toni aspri per l'impossibilità di trovare una soluzione soddisfacente...

PESARO, 7.

La crisi del settore - è stato detto - è di natura strutturale. Essa è dovuta alla mancanza di una politica industriale volta, da un lato, all'approvazione delle materie prime, mediante una politica di forestazione...

Respinte le manovre scissioniste

Il Consiglio della CISL conferma la scelta dell'unità sindacale

La relazione di Macario sul secondo punto all'odg - Gli interventi di Marini e Crea - Il documento della segreteria approvato a stragrande maggioranza

Anche sul tema dell'unità sindacale, la minoranza della CISL ha dovuto registrare, al termine dei lavori del Consiglio generale della Confederazione unitaria, una sconfitta. La stragrande maggioranza dei consiglieri ha infatti approvato l'ordine del giorno presentato dalla segreteria...

linea decisa nel corso dell'ultimo Direttivo unitario, con la consapevolezza che la riunione dei Consigli generali delle Confederazioni, fissata in aprile non potrà deciderne le date, né modalità dell'unità...

«concreto impegno per riportare all'interno dell'organizzazione il confronto», Macario ha detto che accio è tanto più importante, perché la CISL attraverso una fase di difficoltà molto grave e perché il processo di distruzione elaborato dalla minoranza...

Dopo la relazione di Macario sono andati in intervento. Il dibattito è stato caratterizzato da una netta assunzione da parte del Consiglio generale della CISL della necessità di andare avanti sulla strada dell'unità sindacale...

Il 13° congresso degli ambulanti da domani a Firenze

L'Associazione nazionale venditori ambulanti (ANVAD), aderente alla Confederazione, terrà domani e dopodomani a Firenze, nella sala congressi, il suo tredicesimo congresso nazionale.

Tema del congresso sono «Le prospettive di rinnovamento del presidente delegato dell'ANVAD, avv. Stevio Capretti, si è concluso con l'approvazione di un documento operativo e con la elezione dei nuovi organi dirigenti dell'associazione».

Nella sua relazione Capretti si occupa in particolare della proposta di legge dell'ANVAD per una nuova disciplina del commercio ambulante nel quadro della programmazione della rete distributiva, dei regolamenti di attività regionali e comunali...

Precisazioni ENI sul gas metano

Il ministro delle Partecipazioni Statali e in possesso, già dal mese di febbraio, dei dati riguardanti il gas metano nel 1974. Un comunicato dell'ENI afferma infatti che il metano si produrrà in quantità crescente...

ROMANZO STORICO

di Enzo Mari e Carla Vesio album cartonato L. 3.500

Advertisement for NOVITA' FEBBRAIO in edicola and in libreria, featuring books like 'JANUS', 'alterius2', 'PAULETTE serie "i nostri Immortali"', and 'ROMANZO STORICO'.

Ieri sera dai magistrati romani che indagano sulle trame

Passaggio a livello aperto

Inchieste unificate?

Restivo e Tanassi interrogati sui loro rapporti con Miceli

Treno travolge bus di scolari: 12 morti nei pressi di Monaco

A Bologna vertice di magistrati per attentati di «Ordine nero»

Convocati in gran segreto — Gli accertamenti erano stati sollecitati dal procuratore capo dopo alcune dichiarazioni dell'ex capo dei servizi segreti — L'ex ministro democristiano degli Interni avrebbe imposto il silenzio sull'invasione del Viminale da parte dei golpisti

Allucinante ammasso di rottami intrisi di sangue - Un errore del casellante?

All'esame dei giudici una serie di collegamenti scoperti anche con la vicenda di Pian di Rascino

Gli ex ministri della Difesa e degli Interni, Mario Tanassi e Franco Restivo, sono stati interrogati ieri dai magistrati che indagano sui rapporti con l'ex capo del SID Vito Miceli avrebbe avuto nella vicenda del golpe Borghese...

Con questa missiva, secondo quanto ha dichiarato ai giudici lo stesso ex capo dei servizi segreti, Andreotti sciolterebbe Miceli dal vincolo del segreto militare per quanto riguarda le trame eversive...

Fischer impone i suoi capricci

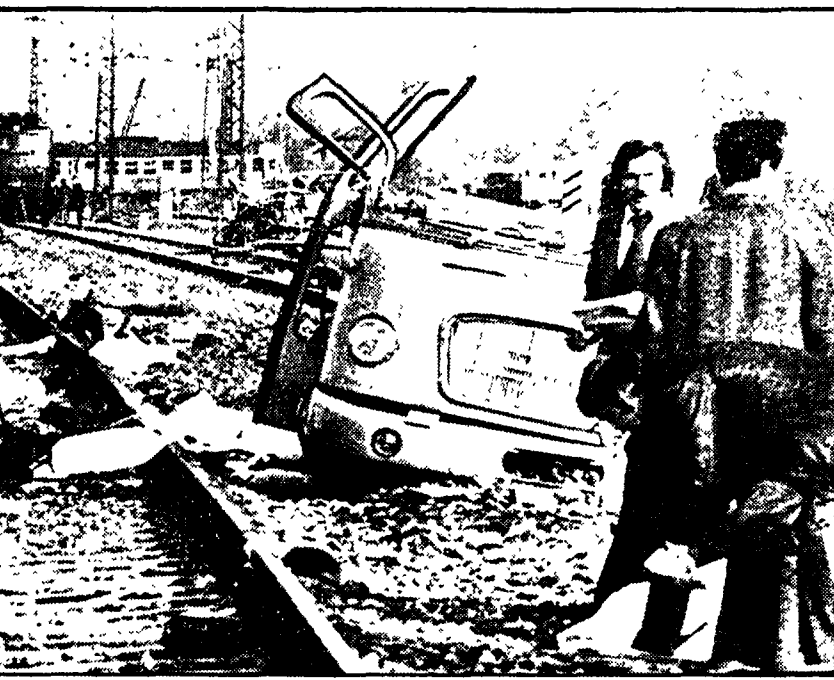
Acque agitate per il match degli scacchi

Le polemiche che precedettero nell'estate del 1972 la sfida per il titolo mondiale di scacchi fra il detentore sovietico Boris Spasski e lo sfidante americano Robert Fischer sono destinate ad acuirsi...

Altra impresa di Salmeri

Non demorde giudice nemico dei fidanzati

Il consigliere pretore di Palermo, dottor Vincenzo Salmeri, salito agli onori della cronaca siciliana e nazionale per le sue iniziative giudiziarie tese come egli stesso sostiene a «bloccare la indiscriminata liberalità dei costumi»...



Dodici morti, in gran parte ragazzi che andavano a scuola, sono il bilancio di una agghiacciante sciagura avvenuta stamane alla periferia di Monaco...

rollami intrisi di sangue. L'incidente è avvenuto alle 7.32. L'autobus, era normalmente fermato davanti alle sbarre...

Il casellante aveva fatto il suo dovere. Era a lavoro da un'ora e mezza, si trovava al centro delle rotaie e sopraggiunto il treno che procedeva a velocità sostenuta...

Si è trattato di una imprecisa puntata del magistrato sui monti di Pian di Rascino, dove il 30 maggio scorso, in un conflitto a fuoco con una pattuglia dei carabinieri...

La sentenza per la sanguinosa impresa a Ronchi dei Legionari

Per il dirottamento 14 anni all'esponente missino latitante

Il condannato è un ex segretario locale del MSI che fuggì subito dopo il colpo fallito — Un dibattito che non ha chiarito i retroscena politici della vicenda — Rapida e agnostica requisitoria

Con una condanna a quattordici anni di carcere a un'assoluzione si è concluso stamane alla Corte d'Assise di Trieste il processo per il dirottamento aereo del 6 ottobre 1972 a Ronchi, nel corso del quale rimase ucciso il neofascista friulano Ivano Boccaccio...

Il PM dottor Brenni, in particolare, ha pronunciato una requisitoria di dieci minuti, culminata nella richiesta di dirottamento...

Le implicazioni di natura politica di questo fatto — ha premesso il rappresentante della pubblica accusa — non ci riguardano...

A La Spezia Spariscono esplosivi e reperti sulle «trame»

Operaio muore travolto da un carico di cellulosa

Un operaio di 55 anni è rimasto ucciso in un incidente sul lavoro alla Cartiere Italiane di Chiavari...

Fuorilegge la Fibronit di Bari: il pretore denuncia anche le complicità dell'Ispettorato

Una fabbrica dove si respira «aria di cemento» Per anni nessuna misura che rendesse l'ambiente meno pericoloso - Una malattia che corrode i polmoni - Tre operai uccisi: uno era stato dichiarato invalido solo poco tempo prima - La lunga lotta delle maestranze per non produrre «omicidi bianchi»

La fabbrica che occupa ora trecento operai e che per mesi è stata al centro di una dura lotta condotta dai lavoratori che si battono per lavorarvi, appunto, e non per maturarvi invece una pensione da grande invalido o per morire di addirittura...

Il pretore nell'indicare una serie di responsabilità specifiche dell'Ispettorato del Lavoro e dell'ENPI di Bari sottolinea la sua attenzione sul caso dell'operaio Di Genaro come un esempio più che eloquente...

Il pretore Binetti nella sua ordinanza si ferma però all'articolo 2087 C.C. di adozione nell'esercizio della impresa le misure atte a secondo la particolarità del lavoro...

Impressante statistica In continuo aumento furti, rapine e scippi

Un furto di 65 secondi, un bossazzo o un chiodo di 3 centimetri, un sopracciglio di 10 centimetri, un pezzo di carta di 10 centimetri, un pezzo di stoffa di 10 centimetri...



Un reparto delle Fibronit

Fabio Inwinkl

Angelo Scagliarini



Manca un modulo

Quando vengono pagati gli interessi di mora

Giuseppe Gallo, in dal 1. luglio 1969, ha fatto domanda per ottenere...

La domanda di Giuseppe Gallo è ferma al Comitatario in quanto a suo tempo egli chiese la sua medaglietta ricordo...

Una condizione di disparità

Per una infermità contratta al servizio durante il fascismo, ho ottenuto un assegno vitalizio di 84 euro...

Occorre qualche altro documento

Ero titolare della categoria di Ispettore e pedicelista presso l'Ente S. Maria...

In elaborazione i dati della pensione

Sono un marittimo iscritto alla Cassa Previdenza Marina. Desidero avere notizie in merito alla mia domanda di pensione...

La tua domanda di pensione è pervenuta alla Cassa Previdenza Marina...

Per quanto riguarda la domanda di pensione presentata da un ex dipendente dell'INPS...

Meno 14 per cento in gennaio Da ben sei mesi sempre più giù la produzione dell'industria

Gli investimenti frenati dalle decisioni delle banche sul tasso di interesse

La riduzione del livello produttivo nell'industria italiana, iniziata nell'ottobre scorso con una flessione del 4,3 per cento in confronto al corrispondente mese dell'anno precedente...

I settori manifatturieri più legati alla vita e alla spesa delle famiglie sono i più colpiti: tessili, carta, legno e mobilio, derivati del petrolio e mezzi di trasporto...

Il carattere indiscriminato delle perdite di capacità produttiva mette in evidenza come la manovra di politica economica in atto colpisca alla radice...

Il presidente della Confederazione della piccola industria, Fabio Fruxali, ha dichiarato che sembra si voglia ignorare la funzione di carattere pubblicistico...

La proposta di legge presentata dalla DC alle Camere per « dare una risposta urgente ai problemi della criminalità e della violenza »...

La Confindustria si domanda: « O il sistema bancario italiano è inefficiente, e non riesce a tradurre in un aumento dei tassi passivi in una riduzione dei tassi attivi... »

D'altra parte, l'alto livello dei tassi è causa non solo di una selezione alla rovescia ma anche di un livello di impieghi inferiore persino a quello programmato dal Tesoro e dalla Banca d'Italia...

« Tanto primitiva quanto ridicola » il socialista definiscono una impostazione che riduce il drammatico problema della criminalità e della violenza a un « grottesco crociato » contro il permissivismo...

Il convegno nazionale del PSI su delinquenza e ordine pubblico. I lavori si sono aperti ieri a Milano.

I lavori si sono aperti ieri a Milano

Il convegno nazionale del PSI su delinquenza e ordine pubblico

MILANO. 7. « Tanto primitiva quanto ridicola » il socialista definiscono una impostazione che riduce il drammatico problema della criminalità e della violenza a un « grottesco crociato »...

Da parte delle forze democratiche e dei sindacati

Vasta reazione contro le gravi misure repressive nella polizia

Il governo chiamato in causa con una interrogazione a Moro dei compagni Flamigni (PCI) e Balzamo (PSI) - Proposte del Comitato unitario per rinnovare la PS - Una dichiarazione di Sceda - Ferma e composta la risposta degli agenti

La Polizia, che avanza una serie di proposte per il rinnovamento del corpo. Nel documento - che porta le firme degli onesti Mammì (PRI), Balzamo (PSI), Flamigni (PCI), Galluzzi (PSDI) e Fracanzani (DC) e dei segretari della CGIL, CISL e UIL Sceda, Spandonaro e Rufino - si sottolinea l'urgenza di una adeguata risposta...

Il documento - che si inserisce nell'ampio confronto fra le forze politiche sulla riforma della polizia - afferma che tali richieste costituiscono una delle premesse indispensabili per fare fronte ai problemi di ordine pubblico...

La reazione delle file della polizia è di condanna ferma, ma con alcune riserve. Vi è in sostanza consapevolezza dell'importanza della posta in gioco e che la lotta per conquistare nuovi diritti deve essere condotta in modo serio e metodico...

Una ferma condanna delle repressioni è contenuta in un documento del Comitato unitario per il riordinamento della Polizia...

Il sistema dei « fondi occulti »

3) riconoscimento della libertà sindacale con quelle modalità dettate dalla peculiarità delle funzioni esercitate, tra cui il non ricorso all'impiego di operai...

4) radicale riorganizzazione dell'istituto di polizia, che si basi su un ampio decentramento, la istituzione o il potenziamento del commissariato di quartiere e dei posti di polizia...

5) trasferimento dei compiti burocratici amministrativi non pertinenti della PS agli Enti locali e alle amministrazioni periferiche dello Stato...

6) divieto di impiego del personale in compiti estranei alle funzioni di polizia...

7) riforma del reclutamento e delle scuole di pubblica sicurezza; promozione di tutte quelle iniziative che garantiscano un alto livello di qualificazione e specializzazione professionale...

8) adeguamento del trattamento economico e normativo a quello di altri dipendenti dello Stato...

1) abrogazione dei decreti di militarizzazione del corpo della PS;

2) istituzione del servizio civile di polizia, con la unificazione dei ruoli degli ufficiali e dei funzionari;

Sedici condanne per allegra gestione di caserme a Belluno

Pene diverse a ufficiali, sottufficiali e fornitori. Un metodo diffuso, ma egualmente ingiustificato

Dopo circa 40 ore di camera di consiglio alle due di questa notte il tribunale di Belluno (presidente Mario Fabbri) ha emesso la sentenza per il processo a carico di trenta imputati tra militari e fornitori privati...

Si è arrivati a questa sentenza di primo grado, dopo un dibattimento molto lungo, durante il quale sono stati ascoltati un centinaio di testimoni. In circa 70 udienze è venuto alla luce quanto era accaduto nelle caserme degli alpini di Täl di Cadore e di Santo Stefano negli anni 1964-68. La denuncia era inizialmente partita anche da un giornale, che si stampava in quel tempo a Fieve, « Cadore democratico ».

Quando cominciarono le indagini sembrava che tutte le responsabilità si volessero scaricare sul maresciallo Martocchio. Dal suo interrogatorio risultò invece subito che la gestione di denaro al di fuori della contabilità ufficiale era una normale consuetudine nelle caserme degli alpini. Quindi, per i falsi congegni delle razioni-vitto, la sentenza è stata pronunciata in un'aula di primo grado, con la pena di 28 anni complessivi. Ad esempio, per alcuni di loro l'addebito è stato quello di aver sottratto denaro non per scopi personali, ma per bisogni dell'amministrazione militare.

Al colonnelli, già comandanti della caserma di Täl di Cadore, sono state inflitte pene per due anni e sei mesi ad Antonio Puglisi, un anno e sei mesi a Giuseppe Vercesi, sette mesi a Domenico Aratari, al capitano Domenico Favella e altri. Inoltre, furono poi coinvolti nel processo anche i sottufficiali delle due caserme degli alpini, e risultò, specie con l'interrogatorio del colonnello Domenico Aratari, che anche i capi di stato maggiore erano a conoscenza di fatti analoghi.

Non solo, ma il colonnello Aratari ha anche fermato che avendo prestato servizio a Roma, gli era noto che negli uffici del ministero della Difesa si percepivano premi di denaro sottobanco, proporzionali al grado e all'incarico, mentre per i soldati dei rifugi invernali si stanziano tre lire al giorno.

F. Vendramini

NOVITÀ in LIBRERIA

Igor Kohn LA CONTESTAZIONE GIOVANILE

I movimenti di rivolta giovanile che hanno scosso il mondo occidentale, nell'analisi rigorosa e originale del grande sociologo sovietico. L. 2.500

Edvard Kardelj PROPRIETÀ SOCIALE E AUTOGESTIONE

I problemi economici della costruzione del socialismo nella Federazione jugoslava. L. 2.500

Autori vari IL LIBRO DELLA SALUTE

Un manuale pratico per le famiglie di igiene, assistenza agli infermi, pronto soccorso, anatomia e fisiologia. L. 8.000

TETI EDITORE

Via Emilio Noe, 23 - Milano

Telef. 20.43.597 - 20.43.539

LUNEDI' E VENERDI'

MILANO-BERLINO INTERFLUG COMPAGNIA AEREA DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA TEDESCA

Informazioni e prenotazioni: AGENZIE ALITALIA

Rappresentanza INTERFLUG Via M. Gonzaga 5, 20124 MILANO

Tel. 892873 - 861325

Balzamo ha quindi denunciato la latitanza dello Stato anche in occasione di recenti e gravissimi episodi di provocazione fascista. « Già » è stato definito l'atteggiamento del ministero dei Interni in merito ai fatti romani.

« Dobbiamo ritenere - ha aggiunto - che consapevolmente si sono volute ridare le condizioni sulle quali riattribuire per fini elettorali la teoria degli opposti estremismi ».

« Bisogna rendere invece rigorosa l'applicazione delle leggi esistenti in fase repressiva che preventiva e bisogna andare a provvedimenti che promuovano una maggiore efficienza degli apparati di polizia e della magistratura. Devono nello stesso tempo essere rispettati i principi cardine della nostra Costituzione in una visione organica dei problemi della criminalità ».

Graziosa presenza



La cantante francese Sylvie Varlan (nella foto) sarà accanto a Gino Bramieri nel tele-show «Punto e basta»...

sabato 8

- TV nazionale 10.30 Trasmissioni scolastiche 12.30 Sapere 12.55 Oggi le comiche 13.30 Telegiornale 14.00 Scuola aperta 14.10 Trasmissioni scolastiche 17.00 Telegiornale 17.15 Figurine 17.40 La TV dei ragazzi 18.30 Sapere 18.55 Sette giorni al Parlamento 19.20 Tempo dello spirito 19.45 Cronache del lavoro 20.00 Telegiornale 20.40 Fatti e fattacci 21.00 Le inchieste della Agenzia «O» 21.50 A-Z: un fatto, come e perché 22.45 Telegiornale



Ermino Macario

domenica 9

- TV nazionale 11.00 Messa 12.00 Rubrica religiosa 12.15 A come agricoltura 12.55 Oggi disegni animati 13.30 Telegiornale 14.00 L'ospite delle due 15.00 Sport 16.00 La TV dei ragazzi 16.30 Buongiorno Bettina 17.00 Telegiornale 17.15 Prossimamente 17.30 90° minuto 17.55 Tanto piacere 19.00 Campionato italiano di calcio 20.00 Telegiornale 20.30 Orlando furioso 21.35 La domenica sportiva 22.45 Telegiornale



Luca Ronconi

lunedì 10

- TV nazionale 10.30 Trasmissioni scolastiche 12.30 Sapere 12.55 Tutti bravi 13.30 Telegiornale 14.30 Una lingua per tutti 16.00 Trasmissioni scolastiche 17.00 Telegiornale 17.15 Il giardino dei perché 17.45 La TV dei ragazzi 18.45 Turno C 19.15 Cronache italiane 19.45 Oggi al Parlamento 20.00 Telegiornale 20.40 Joe Bass l'implacabile 22.30 Prima visione 22.45 Telegiornale



Shelley Winters

martedì 11

- TV nazionale 10.30 Trasmissioni scolastiche 12.30 Sapere 12.55 Bianconero 13.30 Telegiornale 14.00 Oggi al Parlamento 14.15 Una lingua per tutti 16.00 Trasmissioni scolastiche 17.00 Telegiornale 17.15 Il professor Glott 17.45 La TV dei ragazzi 18.45 Sapere 19.20 La feda oggi 19.45 Oggi al Parlamento 20.00 Telegiornale 20.40 Attenti a quei due 21.40 Appanna 22.45 Telegiornale



Pegg Moore

mercoledì 12

- TV nazionale 10.30 Trasmissioni scolastiche 12.30 Sapere 12.55 Inchiesta sulle professioni 13.30 Telegiornale 14.00 Oggi al Parlamento 14.15 Insegnare oggi 16.00 Trasmissioni scolastiche 17.00 Telegiornale 17.15 Qui comincia l'avventura del signor Bonaventura 17.45 La TV dei ragazzi 18.45 Sapere 19.15 Cronache italiane 19.30 Cronache del lavoro 19.45 Oggi al Parlamento 20.00 Telegiornale 20.40 Portogallo, una storia europea 21.40 Il bacio dell'assassino 22.00 Telegiornale



Giuseppe Di Vittorio

giovedì 13

- TV nazionale 10.30 Trasmissioni scolastiche 12.30 Sapere 12.55 Nord chiama Sud 13.30 Telegiornale 14.00 Oggi al Parlamento 16.00 Trasmissioni scolastiche 17.00 Telegiornale 17.15 Il giardino dei perché 17.45 La TV dei ragazzi 18.30 Prostantesimo 18.45 Telegiornale sport 19.00 Atlanta 20.00 Ore 20 20.30 Telegiornale 21.00 Come nasce un'opera d'arte 21.15 La missione di Peter King 21.35 Spaccaquindici 22.45 Telegiornale



P. Bardo

venerdì 14

- TV nazionale 10.30 Trasmissioni scolastiche 12.30 Sapere 12.55 Facciamo insieme 13.30 Telegiornale 14.00 Oggi al Parlamento 14.15 Una lingua per tutti 16.00 Trasmissioni scolastiche 17.00 Telegiornale 17.15 Fantaghiro 17.45 La TV dei ragazzi 18.45 Sapere 19.15 Cronache italiane 19.45 Oggi al Parlamento 20.00 Telegiornale 20.40 Stasera G7 21.45 Adesso musica 22.45 Telegiornale



Mary Falcera

Radio 1° - GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21 e 23; 6: Mattutino musicale; 6:25: Almanacco; 7:10: Il lavoro oggi; 7:25: Secondo me; 9:30: Messa; 10:15: Salve, ragazzi; 11:30: Speciale GR; 11:10: Le interviste impossibili; 11:35: Il meglio del meglio; 12:10: Matino di partena; 13:20: La corrida; 14:05: L'altro suono; 14:50: Incontri con la scienza; 15:40: Gran varietà; 17:10: Da Cantalupo; Operazione musica; 17:45: Napoli e le sue canzoni; 18: Musica in; 19:20: 6: Il mattiniero; 20:05: Allegria in musica; 22:35: Ce modo e moza.

Radio 2° - GIORNALE RADIO - Ore: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30 e 22.30; 6: Il mattiniero; 7:40: Buongiorno con; 8:40: Per noi adulti; 9:35: Una commedia in trenta minuti; 10:05: Canzoni per tutti; 10:35: Bati quattro; 11:35: Ruote e motori; 12:10: Trasmissioni regionali; 12:40: '50; 13:20: Musica leggera; 13:50: Dolcemente mostruoso; 13:50: Come e perché; 14:30: Su di giri; 14:40: Trasmissioni regionali; 15:15: Giradischi; 15:40: Gli strumenti della musica; 16: Roman Wlad; 16:35: Quadrato senza tempo; 16:55: Speciale GR; 17:50: Radioinsieme; 19:55: Supersonico; 21:19: Dolcemente mostruoso; 21:29: Popoff; 22:50: Musica nella sera.

Radio 3° - ORE 8.30: Concerto di apertura; 9.30: Radio per le scuole; 10:05: E. Canetti; maestro-amico e maestro-nemico; 10:35: Rubriche; 11:05: Rubriche; 11:35: Pagine organizzative; 12:20: Musiche di danza e di scena; 13: Intermzzo; 14: Canti di casa nostra; 14:30: Itinerari operistici; 15:30: Ad oltranza; 16:50: Concerto di L. Lona e R. Rossini; 17:30: Musica leggera; 18: Cinquant'anni di surrealismo; 18:55: Il francobollo; 19:15: Concerto della sera; 20:15: Passato e presente; 20:45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo-Sette arti; 21:30: Musiche del XX secolo; 22:25: Musica fuori schema.

Radio 1° - GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21 e 23; 6: Mattutino musicale; 6:25: Almanacco; 7:10: Il lavoro oggi; 7:25: Secondo me; 9:30: Messa; 10:15: Salve, ragazzi; 11:30: Speciale GR; 11:10: Le interviste impossibili; 11:35: Il meglio del meglio; 12:10: Matino di partena; 13:20: La corrida; 14:05: L'altro suono; 14:50: Incontri con la scienza; 15:40: Gran varietà; 17:10: Da Cantalupo; Operazione musica; 17:45: Napoli e le sue canzoni; 18: Musica in; 19:20: 6: Il mattiniero; 20:05: Allegria in musica; 22:35: Ce modo e moza.

Radio 2° - GIORNALE RADIO - Ore: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30 e 22.30; 6: Il mattiniero; 7:40: Buongiorno con; 8:40: Per noi adulti; 9:35: Una commedia in trenta minuti; 10:05: Canzoni per tutti; 10:35: Bati quattro; 11:35: Ruote e motori; 12:10: Trasmissioni regionali; 12:40: '50; 13:20: Musica leggera; 13:50: Dolcemente mostruoso; 13:50: Come e perché; 14:30: Su di giri; 14:40: Trasmissioni regionali; 15:15: Giradischi; 15:40: Gli strumenti della musica; 16: Roman Wlad; 16:35: Quadrato senza tempo; 16:55: Speciale GR; 17:50: Radioinsieme; 19:55: Supersonico; 21:19: Dolcemente mostruoso; 21:29: Popoff; 22:50: L'uomo della notte.

Radio 3° - ORE 8.30: Concerto di apertura; 9.30: La radio per le scuole; 10:05: E. Canetti; maestro-amico e maestro-nemico; 10:35: Rubriche; 11:05: Rubriche; 11:35: Pagine organizzative; 12:20: Musiche di danza e di scena; 13: Intermzzo; 14: Canti di casa nostra; 14:30: Itinerari operistici; 15:30: Ad oltranza; 16:50: Concerto di L. Lona e R. Rossini; 17:30: Musica leggera; 18: Cinquant'anni di surrealismo; 18:55: Il francobollo; 19:15: Concerto della sera; 20:15: Passato e presente; 20:45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo-Sette arti; 21:30: Musiche del XX secolo; 22:25: Musica fuori schema.

Radio 1° - GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21 e 23; 6: Mattutino musicale; 6:25: Almanacco; 7:10: Il lavoro oggi; 7:25: Secondo me; 9:30: Messa; 10:15: Salve, ragazzi; 11:30: Speciale GR; 11:10: Le interviste impossibili; 11:35: Il meglio del meglio; 12:10: Matino di partena; 13:20: La corrida; 14:05: L'altro suono; 14:50: Incontri con la scienza; 15:40: Gran varietà; 17:10: Da Cantalupo; Operazione musica; 17:45: Napoli e le sue canzoni; 18: Musica in; 19:20: 6: Il mattiniero; 20:05: Allegria in musica; 22:35: Ce modo e moza.

Radio 2° - GIORNALE RADIO - Ore: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30 e 22.30; 6: Il mattiniero; 7:40: Buongiorno con; 8:40: Per noi adulti; 9:35: Una commedia in trenta minuti; 10:05: Canzoni per tutti; 10:35: Bati quattro; 11:35: Ruote e motori; 12:10: Trasmissioni regionali; 12:40: '50; 13:20: Musica leggera; 13:50: Dolcemente mostruoso; 13:50: Come e perché; 14:30: Su di giri; 14:40: Trasmissioni regionali; 15:15: Giradischi; 15:40: Gli strumenti della musica; 16: Roman Wlad; 16:35: Quadrato senza tempo; 16:55: Speciale GR; 17:50: Radioinsieme; 19:55: Supersonico; 21:19: Dolcemente mostruoso; 21:29: Popoff; 22:50: Musica nella sera.

Radio 3° - ORE 8.30: Concerto di apertura; 9.30: La radio per le scuole; 10:05: E. Canetti; maestro-amico e maestro-nemico; 10:35: Rubriche; 11:05: Rubriche; 11:35: Pagine organizzative; 12:20: Musiche di danza e di scena; 13: Intermzzo; 14: Canti di casa nostra; 14:30: Itinerari operistici; 15:30: Ad oltranza; 16:50: Concerto di L. Lona e R. Rossini; 17:30: Musica leggera; 18: Cinquant'anni di surrealismo; 18:55: Il francobollo; 19:15: Concerto della sera; 20:15: Passato e presente; 20:45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo-Sette arti; 21:30: Musiche del XX secolo; 22:25: Musica fuori schema.

Radio 1° - GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21 e 23; 6: Mattutino musicale; 6:25: Almanacco; 7:10: Il lavoro oggi; 7:25: Secondo me; 9:30: Messa; 10:15: Salve, ragazzi; 11:30: Speciale GR; 11:10: Le interviste impossibili; 11:35: Il meglio del meglio; 12:10: Matino di partena; 13:20: La corrida; 14:05: L'altro suono; 14:50: Incontri con la scienza; 15:40: Gran varietà; 17:10: Da Cantalupo; Operazione musica; 17:45: Napoli e le sue canzoni; 18: Musica in; 19:20: 6: Il mattiniero; 20:05: Allegria in musica; 22:35: Ce modo e moza.

Radio 2° - GIORNALE RADIO - Ore: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30 e 22.30; 6: Il mattiniero; 7:40: Buongiorno con; 8:40: Per noi adulti; 9:35: Una commedia in trenta minuti; 10:05: Canzoni per tutti; 10:35: Bati quattro; 11:35: Ruote e motori; 12:10: Trasmissioni regionali; 12:40: '50; 13:20: Musica leggera; 13:50: Dolcemente mostruoso; 13:50: Come e perché; 14:30: Su di giri; 14:40: Trasmissioni regionali; 15:15: Giradischi; 15:40: Gli strumenti della musica; 16: Roman Wlad; 16:35: Quadrato senza tempo; 16:55: Speciale GR; 17:50: Radioinsieme; 19:55: Supersonico; 21:19: Dolcemente mostruoso; 21:29: Popoff; 22:50: L'uomo della notte.

Radio 3° - ORE 8.30: Concerto di apertura; 9.30: La radio per le scuole; 10:05: E. Canetti; maestro-amico e maestro-nemico; 10:35: Rubriche; 11:05: Rubriche; 11:35: Pagine organizzative; 12:20: Musiche di danza e di scena; 13: Intermzzo; 14: Canti di casa nostra; 14:30: Itinerari operistici; 15:30: Ad oltranza; 16:50: Concerto di L. Lona e R. Rossini; 17:30: Musica leggera; 18: Cinquant'anni di surrealismo; 18:55: Il francobollo; 19:15: Concerto della sera; 20:15: Passato e presente; 20:45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo-Sette arti; 21:30: Musiche del XX secolo; 22:25: Musica fuori schema.

Radio 1° - GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21 e 23; 6: Mattutino musicale; 6:25: Almanacco; 7:10: Il lavoro oggi; 7:25: Secondo me; 9:30: Messa; 10:15: Salve, ragazzi; 11:30: Speciale GR; 11:10: Le interviste impossibili; 11:35: Il meglio del meglio; 12:10: Matino di partena; 13:20: La corrida; 14:05: L'altro suono; 14:50: Incontri con la scienza; 15:40: Gran varietà; 17:10: Da Cantalupo; Operazione musica; 17:45: Napoli e le sue canzoni; 18: Musica in; 19:20: 6: Il mattiniero; 20:05: Allegria in musica; 22:35: Ce modo e moza.

Radio 2° - GIORNALE RADIO - Ore: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30 e 22.30; 6: Il mattiniero; 7:40: Buongiorno con; 8:40: Per noi adulti; 9:35: Una commedia in trenta minuti; 10:05: Canzoni per tutti; 10:35: Bati quattro; 11:35: Ruote e motori; 12:10: Trasmissioni regionali; 12:40: '50; 13:20: Musica leggera; 13:50: Dolcemente mostruoso; 13:50: Come e perché; 14:30: Su di giri; 14:40: Trasmissioni regionali; 15:15: Giradischi; 15:40: Gli strumenti della musica; 16: Roman Wlad; 16:35: Quadrato senza tempo; 16:55: Speciale GR; 17:50: Radioinsieme; 19:55: Supersonico; 21:19: Dolcemente mostruoso; 21:29: Popoff; 22:50: Musica nella sera.

Radio 3° - ORE 8.30: Concerto di apertura; 9.30: La radio per le scuole; 10:05: E. Canetti; maestro-amico e maestro-nemico; 10:35: Rubriche; 11:05: Rubriche; 11:35: Pagine organizzative; 12:20: Musiche di danza e di scena; 13: Intermzzo; 14: Canti di casa nostra; 14:30: Itinerari operistici; 15:30: Ad oltranza; 16:50: Concerto di L. Lona e R. Rossini; 17:30: Musica leggera; 18: Cinquant'anni di surrealismo; 18:55: Il francobollo; 19:15: Concerto della sera; 20:15: Passato e presente; 20:45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo-Sette arti; 21:30: Musiche del XX secolo; 22:25: Musica fuori schema.

Radio 1° - GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21 e 23; 6: Mattutino musicale; 6:25: Almanacco; 7:10: Il lavoro oggi; 7:25: Secondo me; 9:30: Messa; 10:15: Salve, ragazzi; 11:30: Speciale GR; 11:10: Le interviste impossibili; 11:35: Il meglio del meglio; 12:10: Matino di partena; 13:20: La corrida; 14:05: L'altro suono; 14:50: Incontri con la scienza; 15:40: Gran varietà; 17:10: Da Cantalupo; Operazione musica; 17:45: Napoli e le sue canzoni; 18: Musica in; 19:20: 6: Il mattiniero; 20:05: Allegria in musica; 22:35: Ce modo e moza.

Radio 2° - GIORNALE RADIO - Ore: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30 e 22.30; 6: Il mattiniero; 7:40: Buongiorno con; 8:40: Per noi adulti; 9:35: Una commedia in trenta minuti; 10:05: Canzoni per tutti; 10:35: Bati quattro; 11:35: Ruote e motori; 12:10: Trasmissioni regionali; 12:40: '50; 13:20: Musica leggera; 13:50: Dolcemente mostruoso; 13:50: Come e perché; 14:30: Su di giri; 14:40: Trasmissioni regionali; 15:15: Giradischi; 15:40: Gli strumenti della musica; 16: Roman Wlad; 16:35: Quadrato senza tempo; 16:55: Speciale GR; 17:50: Radioinsieme; 19:55: Supersonico; 21:19: Dolcemente mostruoso; 21:29: Popoff; 22:50: Musica nella sera.

Radio 3° - ORE 8.30: Concerto di apertura; 9.30: La radio per le scuole; 10:05: E. Canetti; maestro-amico e maestro-nemico; 10:35: Rubriche; 11:05: Rubriche; 11:35: Pagine organizzative; 12:20: Musiche di danza e di scena; 13: Intermzzo; 14: Canti di casa nostra; 14:30: Itinerari operistici; 15:30: Ad oltranza; 16:50: Concerto di L. Lona e R. Rossini; 17:30: Musica leggera; 18: Cinquant'anni di surrealismo; 18:55: Il francobollo; 19:15: Concerto della sera; 20:15: Passato e presente; 20:45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo-Sette arti; 21:30: Musiche del XX secolo; 22:25: Musica fuori schema.

Radio 1° - GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21 e 23; 6: Mattutino musicale; 6:25: Almanacco; 7:10: Il lavoro oggi; 7:25: Secondo me; 9:30: Messa; 10:15: Salve, ragazzi; 11:30: Speciale GR; 11:10: Le interviste impossibili; 11:35: Il meglio del meglio; 12:10: Matino di partena; 13:20: La corrida; 14:05: L'altro suono; 14:50: Incontri con la scienza; 15:40: Gran varietà; 17:10: Da Cantalupo; Operazione musica; 17:45: Napoli e le sue canzoni; 18: Musica in; 19:20: 6: Il mattiniero; 20:05: Allegria in musica; 22:35: Ce modo e moza.

Radio 2° - GIORNALE RADIO - Ore: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30 e 22.30; 6: Il mattiniero; 7:40: Buongiorno con; 8:40: Per noi adulti; 9:35: Una commedia in trenta minuti; 10:05: Canzoni per tutti; 10:35: Bati quattro; 11:35: Ruote e motori; 12:10: Trasmissioni regionali; 12:40: '50; 13:20: Musica leggera; 13:50: Dolcemente mostruoso; 13:50: Come e perché; 14:30: Su di giri; 14:40: Trasmissioni regionali; 15:15: Giradischi; 15:40: Gli strumenti della musica; 16: Roman Wlad; 16:35: Quadrato senza tempo; 16:55: Speciale GR; 17:50: Radioinsieme; 19:55: Supersonico; 21:19: Dolcemente mostruoso; 21:29: Popoff; 22:50: Musica nella sera.

Radio 3° - ORE 8.30: Concerto di apertura; 9.45: Scuola materna; 10: La settimana di Rossini; 11: La radio per le scuole; 11:40: Concerto del quartetto Parroni; 12:20: Filippini e sponchi; 13: La musica nel tempo; 14:30: Oratorio; 16: Civiltà musicale europea; 17:25: Classe unica; 17:40: Discoltura; 21:20: Popoff; 22:50: L'uomo della notte.

Si è aperto ieri il dodicesimo congresso della Federazione comunista romana

INTESA DELLE FORZE POPOLARI E DEMOCRATICHE PER SALVARE E RINNOVARE LA CITTÀ E IL PAESE

Il ruolo di Roma nella battaglia per la pace e la cooperazione internazionale — Rozzo municipalismo della DC — Il contrasto tra metodi di governo e bisogni della popolazione — La linea del compromesso storico è andata avanti anche nella capitale — Il travaglio esistente nella chiesa e nel mondo cattolico — Lotta contro l'eversione fascista e per la difesa dell'ordine democratico — Proposte del PCI per superare la crisi economica, per la riforma dello Stato, il risanamento delle istituzioni culturali, e l'affermazione dei diritti di libertà

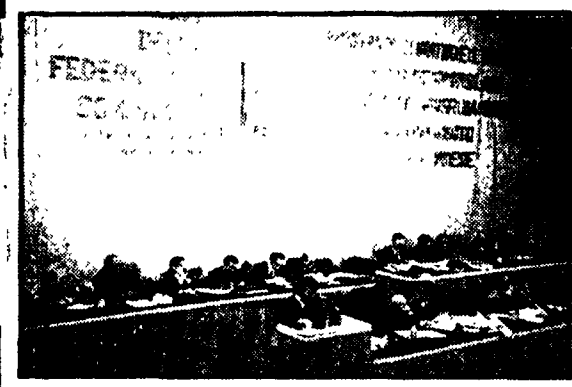
Si è aperto ieri, presso il cinema Palazzo, alla presenza di 655 delegati e numerosi invitati, il XII congresso dei comunisti romani. La relazione introduttiva è stata svolta dal compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione e membro della Direzione Preside del compagno Gian Carlo Panetta, membro dell'Ufficio politico del partito. Al congresso, prendono parte anche una delegazione della FGCI provinciale, assistono ai lavori delegazioni del PSI, della DC, del PRI, della federazione unitaria CGIL-CISL-UIL, della Camera del Lavoro di Roma, dell'ANPI, dell'UDI, del SUNIA, dell'ARCISUP, e di numerose altre organizzazioni democratiche di massa.

La cultura e dell'arte. Hanno portato, tra gli altri, il loro saluto al congresso una delegazione del consiglio di fabbrica della FATME in lotta per la difesa del posto di lavoro e un nuovo sviluppo economico. Discorsi di saluto sono stati pronunciati anche da Achille Lorusi, presidente provinciale dell'ANPI e da Franco Galluppi, consigliere regionale del PSDI, di cui danno il resoconto qui accanto. Il dibattito congressuale riprenderà stamane alle ore 9.

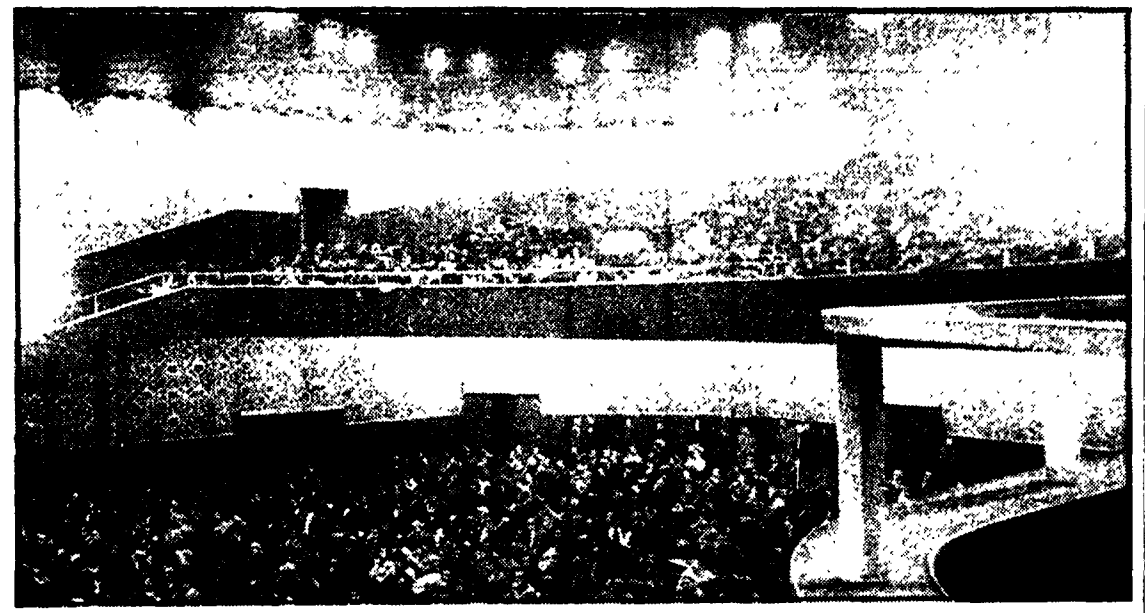
Nel vivo di questo dibattito il partito è cresciuto: dai 49.900 iscritti del congresso precedente si è passati agli attuali 53.384. Un buon rafforzamento si è registrato anche nella FGCI, con 4.900 iscritti. La crescita politica e organizzativa del partito si è verificata nel corso delle grandi battaglie unitarie condotte in questi anni, per la pace, a fianco dei popoli oppressi, contro i rigurgiti fascisti, a difesa della democrazia, per un nuovo assetto civile, economico e sociale di Roma e del Lazio. Un grande contributo è venuto dai comunisti romani alle lotte per fare uscire il Paese dalla crisi, nella direzione di una svolta democratica, per scongiurare i tentativi di spostare a destra l'asse politico, contro il centro-destra, per la vittoria nel referendum, per le elezioni nelle scuole e nell'università.

Il saluto dell'ANPI e della sinistra del PSDI

Portando il saluto dei partigiani romani al congresso, Achille Lorusi ha messo in luce il ruolo di questa città nel movimento di liberazione nazionale che vive il nostro paese. Dal le vicende delle «deviazioni» del SID alla strage di piazza Fontana, dalle bombe di Brescia all'attentato all'Italcus, emerge un disegno chiaro delle forze eversive, cui non corrisponde una adeguata risposta degli organi dello Stato e della magistratura, molte volte impegnata più in conteste di competenza che nello sforzo per colpire attentatori e mandanti. Dietro alle provocazioni del



Il segretario della Federazione mentre svolge la sua relazione



Un aspetto della sala del cinema Palazzo, dove sono ospitati congressisti e delegati

La relazione del compagno Petroselli

Il compagno Petroselli ha iniziato la sua relazione facendo riferimento alla crisi nuova e profonda che investe l'intero mondo capitalistico e che fa emergere contraddizioni radicali sul destino dell'umanità. Siamo consapevoli che la logica del capitalismo e dell'imperialismo, se non è efficacemente contrastata e rovesciata, tende a sbocchi catastrofici, ma sappiamo anche che la classe operaia e l'insieme delle classi lavoratrici sono in grado di batterci e di ottenere il mutamento in un quadro di pace e di cooperazione e di sviluppo complessivo della civiltà umana. Il rifiuto di uno scontro frontale non deriva solo, per noi, dall'esigenza di evitare una catastrofe atomica ma dai problemi umani e sociali del mondo. In questa prospettiva che collochiamo la lotta per la distensione, per la cooperazione internazionale, per un'Europa autonoma e democratica.

Il nuovo blocco politico e sociale, di provocare un cambiamento di rotta nella direzione politica facendo di Roma la capitale di una nuova tappa della rivoluzione democratica e antifascista, superando ogni separazione tra lotta per le riforme e lotta per lo sviluppo della democrazia. In concreto, abbandonata ogni illusione di una crescita di Roma su se stessa, sulla sinistra, occorre poter assumere la crisi dell'assetto economico, sociale, culturale. Siamo ad un punto cruciale della crisi italiana — ha aggiunto Petroselli — per il mutamento in cui si manifesta la sua duplicità: da un lato, il peso e le conseguenze del modo come il paese è stato diretto dalla DC e il rifiuto di fare i conti con questo fallimento e dall'altro la rottura simultanea di equilibri sociali, economici e politici. Si stabilisce un intreccio fra controffensiva reazionaria e resistenze moderate e crescita del peso e delle vittorie del movimento operaio e del nostro partito. In questo intreccio si è consumata la politica: centro-sinistra ed è esplosa la crisi della DC.

Passando a esaminare la situazione delle giunte, il relatore ha notato che il monocolore alla Provincia e al Comune dimostrano che la DC non è potuta assicurare la sinistra ma che è incapace di scelte di rinnovamento. Con ciò si accendono nuove ipotesi di destra. Un'involuzione è stata compiuta nel movimento operaio e col peso ancora stato uno sbocco democratico alla crisi. Confermiamo che siamo favorevoli ad una intesa politica di sinistra, occorre poter assumere la crisi dell'assetto amministrativo e delle funzioni di mediazione politica, così che ne risulta inerente il blocco politico-sociale di cui si è parlato. La crisi della DC si caratterizza in connessione a tre questioni: il travaglio del mondo cattolico, il rapporto con la sinistra, il rapporto con il movimento operaio e col peso nuovo della questione comunista. Sotto il primo aspetto è da rilevare che il convegno di Roma espresse la crescita autonoma e indipendente della religione e quella politica. L'apertura di un fronte che ha per bersaglio la destra reazionaria e integralista, lo stabilirsi di un rapporto con le forze politiche popolari senza più la mediazione della DC. Ma il referendum sul divorzio ha segnato un ritorno all'unità e un vivo travaglio e tuttora in corso nella chiesa romana, che noi seguiamo con interesse come un progetto di nuova società.

FRANCO GALLUPPI consigliere regionale del PSDI

Franco Galluppi, consigliere regionale del PSDI, che recentemente è rimasto vittima di un vile attentato squadrato, ha parlato del ruolo della sinistra del suo partito in questo momento — ha esordito l'esperto socialista — ascoltando da chi non è potuta assicurare la sinistra ma che è incapace di scelte di rinnovamento. Con ciò si accendono nuove ipotesi di destra. Un'involuzione è stata compiuta nel movimento operaio e col peso ancora stato uno sbocco democratico alla crisi. Confermiamo che siamo favorevoli ad una intesa politica di sinistra, occorre poter assumere la crisi dell'assetto amministrativo e delle funzioni di mediazione politica, così che ne risulta inerente il blocco politico-sociale di cui si è parlato. La crisi della DC si caratterizza in connessione a tre questioni: il travaglio del mondo cattolico, il rapporto con la sinistra, il rapporto con il movimento operaio e col peso nuovo della questione comunista. Sotto il primo aspetto è da rilevare che il convegno di Roma espresse la crescita autonoma e indipendente della religione e quella politica. L'apertura di un fronte che ha per bersaglio la destra reazionaria e integralista, lo stabilirsi di un rapporto con le forze politiche popolari senza più la mediazione della DC. Ma il referendum sul divorzio ha segnato un ritorno all'unità e un vivo travaglio e tuttora in corso nella chiesa romana, che noi seguiamo con interesse come un progetto di nuova società.

Gli interventi dei delegati al congresso

GINO CESARONI sindaco di Genzano

L'obiettivo della riforma dello Stato — ha esordito Gino Cesaroni — è quello di una iniziativa politica tendente ad un diverso tipo di sviluppo economico e sociale, e a un nuovo modo di governare il paese. In questa prospettiva — ha detto Cesaroni — diventa insostituibile il ruolo delle autonomie locali. Necessaria è dunque una riforma organica e globale, per realizzare un nuovo modo di governare il paese. In questa prospettiva — ha detto Cesaroni — diventa insostituibile il ruolo delle autonomie locali. Necessaria è dunque una riforma organica e globale, per realizzare un nuovo modo di governare il paese.

ENZO PROIETTI segretario sezione Albereone

Il clima di tensione e di provocazione venuto a crearsi nella capitale, trova nella nostra iniziativa politica un punto di riferimento. Il nostro impegno di tutto il partito, soprattutto in vista delle prossime scadenze elettorali, è quello di una visione rinnovata e decentrata dello Stato, secondo lo spirito della costituzione democratica. Il nostro impegno di tutto il partito, soprattutto in vista delle prossime scadenze elettorali, è quello di una visione rinnovata e decentrata dello Stato, secondo lo spirito della costituzione democratica.

CORRADO MORGIA insugnanete

L'ampio della partecipazione e la grande rilevanza dei risultati delle elezioni dei nuovi organi collegiali della scuola sono stati certamente i motivi che hanno permesso di verificare la giustizia della linea del nostro partito da questa prova elettorale e elettorale — ha sostenuto Morgia — la nostra iniziativa politica, quale manifestazione di partecipazione e di lotta, manifesta da una parte la forza di una linea politica e dall'altra la forza di una linea politica e dall'altra la forza di una linea politica.

GENNARO LOPEZ segretario sezione di Pietralata

Rivendicazioni di strutture e servizi sociali — ha esordito Gennaro Lopez — sono stati i temi fondamentali della nostra iniziativa politica. Occorre rafforzare la sezione come centro vitale dell'iniziativa politica del partito, in particolare verso le masse femminili e le nuove generazioni.

OSIRIDE POZZILLI zona Livoli-Sabina

Centrale è il ruolo nuovo che l'iniziativa politica deve assumere nel quadro della politica del PCI per un diverso tipo di sviluppo. Anni e anni di politica antimilitarista e di politica antimilitarista e di politica antimilitarista.

Un nuovo grado di unità tra comunisti e socialisti

Anche il rapporto con la destra reazionaria e fascista si è presentato in modo nuovo per la DC. La linea di tendenza generale è stata quella di un ruolo di frontiera verso la destra e l'apertura di un fronte che ha per bersaglio la destra reazionaria e integralista, lo stabilirsi di un rapporto con le forze politiche popolari senza più la mediazione della DC. Ma il referendum sul divorzio ha segnato un ritorno all'unità e un vivo travaglio e tuttora in corso nella chiesa romana, che noi seguiamo con interesse come un progetto di nuova società.

Rafforzare l'azione di proselitismo al partito

Nell'ultima parte della relazione, Petroselli ha allargato il problema del partito, costituito da una crisi di «gruppi», dall'emergere di diversi gruppi che si muovono su linee tendenti a una certa autonomia, che non vanno lasciate alla deriva, ma che vanno integrate nel quadro di una iniziativa unitaria e dove l'anticonformismo deve essere concepito un rafforzamento e rinnovamento del partito che ne costituisca il necessario, la funzione di direzione per la provincia affinché risulti esaltato il peso dei grandi centri popolari, fermo restando, per la città, la funzione essenziale dei comitati di zona come organi di promozione dell'iniziativa e di coordinamento orizzontale, mentre tutto il decentramento politico e organizzativo deve compiere un nuovo passo avanti.

Sviluppo distorto e influenza delle questioni nazionali

Il partito ha operato su questo contratto, basando la sua azione su una linea di sviluppo economico e sociale, e di una politica di sviluppo economico e sociale, e di una politica di sviluppo economico e sociale.

Nella giornata di ieri hanno preso la parola anche i compagni Borgna, Dama, Stefano Borelli, Calabria, Cerri, Nicolini, Fredduzzi, Miele, Vetere, De Iaco e Giannantonio. Di questi interventi daremo notizia nelle prossime edizioni del nostro giornale.

Indette dalle organizzazioni femminili e democratiche

Manifestazioni e assemblee in città e provincia per la giornata della donna

Una consultazione popolare dell'UDI sui temi del rapporto maternità- sessualità in piazza Farnese — Alle ore 9.30 incontro delle studentesse romane al cinema Planetario — Iniziative nelle sezioni del PCI

In decine di assemblee nate in questi giorni a Roma e in provincia si sta festeggiando la giornata della donna. Una serie di iniziative democratiche e femminili si sta svolgendo in città e in provincia. L'UDI (Unione Donne Italiane) ha convocato una consultazione popolare sui temi del rapporto maternità- sessualità in piazza Farnese. Alle ore 9.30 un incontro delle studentesse romane si svolgerà al cinema Planetario. Iniziative nelle sezioni del PCI...

ANDREA CHENIER ESAURITO ALL'OPERA

Stas sera il teatro di viale Mazzini... Andrea Chenier esaurito all'opera...

CONCERTI

ACCADEMIA SANTA CECILIA (Auditorium di Via della Conciliazione, 4) Domani alle 17.30...

SPERIMENTALI

ABACO (Lungotevere dei Mellini 13) A. Tel. 3604705. Spettacolo sperimentale...

PROSA - RIVISTA

BORGIO S. SPIRITO (Via dei Penitenti, 11) Tel. 8452074. Domani alle 15.30...

Schermi e ribalte

CINEMA PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 325.153) Zorro con A. Delo. ALIBUR (Tel. 752.421) Il sospetto con G. M. Volp. ALIERI (Tel. 200.251) La città gialla d'azzardo con L. F....

ATTIVITA RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

BURATTINI SANGUIGNO (V. Podgora 11) Tel. 315373. Do...

SECONDE VISIONI

ABADAN Appassionata con O. Mut. (VM 18) DR. AGLIA Rivela con un'inchiesta...

CINE - CLUB

ARCI TEATRO DEL PAVONE (Via...

CINEMA - TEATRI

AMBA JOVINELLI (Tel. 464.181) La faro da padre con L. Proietti...

TEATRO TRIANO

VIA MUZIO SCEVOLA 101 S. Giovanni (Alberoni) 780.302

VERLANO A TONDO DR. VOLTURNO Lo strano...

LE PIU' VISIONI

DEI PICCOLI Pippo Piuto e Pa... MODERNETTA (Tel. 460.285) I...

SALE DIOCESANE

ACCADIA (Tel. 780.271) La...

FIUMICINO

OSTIA

CINEMA CHE CONCEDONO

OGGI LA RIDUZIONE ENAL... ALBA Romanzo popolare con...

QUESTA SERA ORE 21

GIORGIO GABER

« Anche per oggi non si vola » di GABER - LUPORINI

NOZZE

Comuni di GENZANO DI ROMA

Comune di GENZANO DI ROMA

Appello provvisori di costruzione...

Dopo l'imponente manifestazione popolare a SS. Apostoli

Larga mobilitazione unitaria contro le violenze fasciste

Delegazioni dei partiti democratici della provincia ricevuta al ministero degli Interni - Presa di posizione del Cogidas sulle aggressioni squadriste nella città - Domani assemblea promossa dalla sezione Appio dell'ANPI

Gli incredibili profitti delle industrie conserviere

Pomodori: comprati a 40 lire e rivenduti a 400

In lotta i contadini della piana di Sezze che rischiano di dover abbandonare i campi - Il ruolo dell'intermediazione parassitaria

La lotta per il pomodoro è durissima. I produttori di Sezze sono in vivo laceramento per l'atteggiamento assunto dalla industria conserviera della provincia che non solo non vorrebbe acquistare i pomodori...

Nando Agostinelli

Distribuiti alle scuole libri sulla Resistenza

Un libro distribuito a tutte le scuole della provincia di Latina...

vita di partito

CELLULE AZIENDALI - 511 Camillo ore 17 sede di battito...

Concorso

La Provincia di Roma ha indetto un concorso per la progettazione...

Diffide

La Provincia di Roma ha diffidato l'azienda...

Lutti

È deceduto il signor...

piccola cronaca

Visita guidata

Domani, a tutti i costi, si farà una visita guidata...

Concorso

La Provincia di Roma ha indetto un concorso...

Diffide

La Provincia di Roma ha diffidato l'azienda...

Lutti

È deceduto il signor...

BUONA PASQUA CIRCO ORFELI. Ultimo spettacolo di repliche da Natale a Pasqua. Il liano-nando-rinaldo.

VIA C. COLOMBO. Tel. 69.59.54/57.60.00. SPETT. OR. 23.00-23.30.

Il cinema più che mai nella stretta delle «leggi di mercato»

Il processo di continua concentrazione degli incassi e della distribuzione cinematografica su punti e opere del momento individuabili continua a irrobustire il ruolo che il cinemaografo di prima visione esercitano sull'intera struttura del mercato...

Nono parla del rapporto tra musica e ragazzi

Il compositore esalta il metodo educativo di Zoltan Kodaly - Interesse nell'URSS per l'opera del musicista italiano

Dalla nostra redazione MOSCA, 7

Un'ampia intervista con Luigi Nono, dedicata al problema dell'educazione musicale dei bambini, è stata pubblicata dal quotidiano Sovetskaja molodet («Giovinezza sovietica»)...

Respiro quindi il sistema di Carl Orff nettamente creativo, perché richiede strumenti speciali e il ruolo della voce si riduce al minimo...

Concludendo, Nono ha precisato che, dal suo punto di vista, «il paesaggio sonoro mondiale è una gigantesca composizione macrocosmica che si sta ininterrottamente creando attorno a noi»...

«Riflessione filmata» di Godard su «A bout de souffle»



Jean-Luc Godard presenterà al prossimo Festival di Cannes il suo film «A bout de souffle»...

in breve

«Thrilling» per Ralph Nelson - Il prossimo film di Ralph Nelson sarà Embryo...

Film argentino a Sanremo - Il film argentino Ciente años de Evita Landek...

Russell gira la vita di Liszt - Il regista Ken Russell sta girando un film sulla vita di Liszt...

Duplice impegno per i coniugi Bronson - Charles Bronson e la moglie Jill Ireland interpreteranno...

Lattuada porta Bulgakov sullo schermo Un uomo cane con la faccia di Cochi



Al teatro n. 8 di Cinecittà si lavora per realizzare la trasposizione cinematografica di «Cuore di cane» di Mikhail Bulgakov...

Con il secondo recital sul grande drammaturgo

Strehler rifinisce il suo ritratto di Brecht

Milva e Tino Carraro interpretano canti molto noti ed altri del tutto inediti per l'Italia - Grande successo della «prima» al Fraschini di Pavia

Dal nostro inviato PAVIA, 7

Teatro Fraschini, ore 21. Gremialissimo: dal loggione stracomico di giovani, ai pellicci, alla platea. Pubblico attento e preparato...

no scese di vettura, e i fumi irresistibili comandano a squadre di agenti...

che non nelle canzoni più meditate; ma «sempre di più al livello di grande interprete brechtiano»...

Da oggi le proiezioni di «Tendenze '75» a Caviglioglio

REGGIO EMILIA, 7. Con la proiezione del film Bianco e nero di Paolo Pietrangeli, si apre domani a Caviglioglio la prima edizione di «Tendenze '75»...

Segue la serie di brevi poesie dedicate all'imbianchino (Hitler) e alla Ballata di Marie Souders...

«Piccola città» con la regia di Sbragia in scena a Padova - Venerdì 14 marzo va in scena al Teatro Verdi di Padova...

le prime Profondo rosso

Il giorno dell'inaugurazione ne, un superbo giaciglio (18 piani) che domina dall'alto San Francisco...

Mostre a Roma Astrazione lineare di Ben Nicholson

BEN NICHOLSON - Galleria La Nuova Pesa via Vantaggio, 45; fino al 10 marzo; ore 10-13 e 17-20.

L'ultima mostra importante del pittore inglese e Ben Nicholson (Donham 1894) a Roma è stata nel '72, quando presentò alla Marlborough una bellissima serie di Nuovi Ritratti...

Film d'animazione cecoslovacchi al cinema Piccolo

Organizzata dalla sezione romana dell'AIAC, e dall'Associazione Italia-Cecoslovacchia, è in corso al cinema Piccolo di via Borghese...

«Piccola città» con la regia di Sbragia in scena a Padova

Venerdì 14 marzo va in scena al Teatro Verdi di Padova, a cura della cooperativa teatrale Gli Associati...

Su Panorama c'è scritto che...

La polizia non ne può più - Siamo nelle mani di incoscienti che hanno capito poco Pupazzi per il tiro a bersaglio...

Panorama

L'EUROPEO QUESTA SETTIMANA - MILANO - SEGUITE I CONSIGLI DELL'EUROPEO, LEGGETE LE ISTRUZIONI NEL NUMERO IN EDICOLA...

Domani all'Olimpico nel «derby» del sud biancazzurri e partenopei si giocano il secondo posto

Lazio - Napoli: chi resterà nella scia della Juventus?

I campioni dilaniati dalle polemiche interne - Dubbi per Gaspari e Ghedin (forse D'Amico gioca) - La Roma ad Ascoli con Rocca e Spadoni - «Derby» platonico tra Milan e Inter

FIorentina con Antognoni per il riscatto

Ma zio è un m... (L'Unità) per i calciatori, non per i calciatori. Il derby del sabato è un derby di calcio, non di polemiche. I giocatori sono i protagonisti, non i manager. La Fiorentina ha un problema serio, quello di riscattare Antognoni. Il club ha fatto un'offerta di 10 milioni, ma il giocatore non è disposto a tornare in patria. Il club si prepara a una lunga battaglia legale. In parallelo, il derby Lazio-Napoli sarà una partita di alto livello. Il Lazio, con Gaspari e Ghedin, ha una squadra solida. La Napoli, con D'Amico, ha una squadra in crescita. La Juventus, con Rocca e Spadoni, è la favorita per il campionato. Il Milan e l'Inter hanno una partita platonica. La Roma gioca ad Ascoli. Il campionato è in fase di riscaldamento. I giocatori sono i protagonisti, non i manager. La Fiorentina ha un problema serio, quello di riscattare Antognoni. Il club ha fatto un'offerta di 10 milioni, ma il giocatore non è disposto a tornare in patria. Il club si prepara a una lunga battaglia legale. In parallelo, il derby Lazio-Napoli sarà una partita di alto livello. Il Lazio, con Gaspari e Ghedin, ha una squadra solida. La Napoli, con D'Amico, ha una squadra in crescita. La Juventus, con Rocca e Spadoni, è la favorita per il campionato. Il Milan e l'Inter hanno una partita platonica. La Roma gioca ad Ascoli. Il campionato è in fase di riscaldamento. I giocatori sono i protagonisti, non i manager.

Il calendario delle cinque squadre di testa

Juve p 30	Napoli p 26	Lazio p 26	Torino p 25	Roma p 24
Juve Cesena Roma Juve Torino Juve Napoli Juve Cagliari Juve Juve Lazio Ternana Juve Fiorentina Juve Juve Vicenza	Lazio Napoli Napoli Cesena Cagliari Napoli Napoli Milan Juve Napoli Napoli-Ternana Napoli-Inter Torino Napoli Napoli Bologna Varese-Napoli	Lazio Napoli Cagliari Lazio Lazio Roma Bologna Lazio Lazio Torino Lazio Varese Juve Lazio Lazio Fiorentina Milan Lazio Lazio Ascoli	Fiorentina Torino Torino Bologna Milan Torino Torino Juve Lazio Torino Torino Samp Varese Torino Torino-Napoli Torino-Inter Cagliari Torino	Ascoli Roma Roma Juve Lazio Roma Roma Cagliari Fiorentina Roma Cesena Roma Roma Vicenza Samp Roma Roma-Ternana Inter Roma

Classifiche a confronto

STAGIONE 1973/74					STAGIONE 1974/75				
Società	Punti	Gol	S	Ingi	Società	Punti	Gol	S	Ingi
Lazio	30	28	10	-1	Juventus	26	30	9	0
Napoli	27	23	15	-4	Napoli	26	27	14	-4
Juventus	26	32	20	-4	Lazio	26	24	14	-3
Milan	24	28	22	-7	Torino	25	23	15	-5
Inter	23	28	20	-6	Roma	24	17	12	-7
Fiorentina	23	21	15	-6	Inter	23	20	14	-7
Bologna	21	24	21	-9	Bologna	23	23	21	-7
Torino	20	15	17	-10	Milan	22	23	17	-8
Cagliari	19	17	21	-11	Fiorentina	19	17	17	-11
Roma	18	15	18	-11	Cesena	17	13	19	-14
Foggia	18	13	21	-12	Cagliari	17	15	22	-13
Cesena	17	15	18	-13	Ternana	15	14	23	-15
Vicenza	15	15	29	-14	Vicenza	14	14	21	-17
Verona	13	16	25	-18	Ascoli	14	9	23	-16
Samp	12	10	23	-18	Samp	13	13	28	-16
Genoa (*)	11	16	21	-16	Varese	12	14	27	-17

Giuliano Antognoni

(*) Penalizzata di 3 punti

totocalcio

Ascoli Roma	x 2
Bologna Vicenza	1 x 2
Fiorentina Torino	1 x 2
Juventus Cesena	1 x 1
Lazio-Napoli	1 x 1
Milan Inter	1 x 2
Samp Cagliari	1 x 2
Varese Ternana	1 x 1
Avellino Foggia	1 x 1
Palermo Genoa	1 x 1
Perugia-Spal	1 x 1
Riccione Rimini	2 x 2
Reggina Bari	2 x 2

totip

I CORSA	1 x 2
II CORSA	2 x 2
III CORSA	1 x 1
IV CORSA	1 x 1
V CORSA	2 x 2
VI CORSA	2 x 2

E' tornato il sole a Jackson Hole e forse oggi si gareggia

Thoeni non rischia e diserta la «libera»

Nostro servizio
JACKSON HOLE, 7
Ormai l'interrogativo della Coppa del mondo di sci sembra riguardare non tanto chi vincerà quanto quando si reggerà. La trasferta americana, fatto squisitamente pubblicitario per un gruppo di aziende a caccia di quello euro-geo, è in bilico tra il naufragio e la farsa. Gli organizzatori di qui hanno abbinate alle gare di Coppa prove della World Series, manifestazione tutta americana, concordata direttamente con il presidente della FIS, piuttosto che con i responsabili degli atleti impegnati nella Coppa del mondo.

Sul gran «baraccone» messo in piedi si è rovesciata poi per giorni una tempesta di neve, acqua, nebbia i rinvii si sono succeduti. La regolarità sportiva è andata per certi versi a farsi benedire. I trasferimenti (migliaia di chilometri) sono diventati un incubo. Klammer ad esempio attende la «sua» discesa libera da una quindicina di giorni e a questo punto non sa ancora quando potrà disputarla, in quali condizioni di spirito è facile indovinare. Si spera soltanto che quella squallida e gelida Jackson Hole si allarghi e che si possa parlare finalmente di tempo bello stabile. Andasse così, domani finalmente sarebbe la volta di questa ormai attempata discesa di Coppa del mondo. Per il resto, per il programma futuro della Coppa, tutto da decidere. Si vedrà di giorno in giorno. Si andrà avanti comunque qui a Jackson Hole fino a lunedì e martedì, per affrontare quindi l'ultima tappa americana a Sun Valley. Stanco di inseguire la «libera», Thoeni vi ha definitivamente rinunciato. Il calcolo è ovvio: Thoeni ha sette risultati utili, dovrebbe classificarsi tra i primi tre per poter cancellare il risultato peggiore del sette (gli unici punti di Innsbruck). «E su questa pista — ha detto Gustavo — non mi sembra proprio di averne l'opportunità. Per di più non vale la pena di rischiare un affarimento fisico e psicologico che mi peserebbe nella disputa dei successivi slalom a tutto valaggio di Stenmark».

A Bologna campionato seniores di lotta greco-romana

BOLOGNA 7
Bologna ospiterà nei giorni 15 e 16 marzo il campionato seniores di lotta greco-romana. La manifestazione è organizzata da una delle società bolognesi, la «S.G.E. Sempre Avanti» col patrocinio delle amministrazioni comunali e provinciali. Al campionato si preannuncia la partecipazione di circa 50 società italiane. I campionati seniores si disputano in categorie a sei pesi: 55, 62, 69, 77, 85 e 95 chili. Le gare si disputano in un'arena di legno, con un pubblico di circa 500 persone. Le gare si disputano in un'arena di legno, con un pubblico di circa 500 persone. Le gare si disputano in un'arena di legno, con un pubblico di circa 500 persone.

Ancora chiacchiere

Il ciclismo, la TV e il «sindacato»

Il ciclismo si ribella alla trascuratezza della Rai. I ciclisti non sono stati considerati per un anno intero. Per oggi è stato annunciato un convegno che dovrebbe sfociare nella nascita di un sindacato. Con la funzione di tutelare i diritti dei ciclisti. La Rai è stata criticata per aver permesso di trasmettere solo le gare di coppa. Il ciclismo si ribella alla trascuratezza della Rai. I ciclisti non sono stati considerati per un anno intero. Per oggi è stato annunciato un convegno che dovrebbe sfociare nella nascita di un sindacato. Con la funzione di tutelare i diritti dei ciclisti. La Rai è stata criticata per aver permesso di trasmettere solo le gare di coppa.

Campioni del volante al circuito del Mugello

È così il Mugello. Mercoledì 13 marzo si disputerà il Gran Premio di Mugello. La gara si disputerà su un circuito di 5,2 chilometri. La gara si disputerà su un circuito di 5,2 chilometri. La gara si disputerà su un circuito di 5,2 chilometri.

Europei «indoor» di atletica in TV

Titolo dei «medi» in palio a Padova

Da oggi a Katowice sette azzurri con poche speranze

La voce di Katowice è un'eco di un'attività sportiva che si svolge in un'atmosfera di attesa. I sette atleti azzurri parteciperanno alle gare di medio e lungo corso. Le speranze sono poche. I risultati saranno modesti. I risultati saranno modesti. I risultati saranno modesti.

Favorito Tiberia contro Sarti

Padova 7. La partita di calcio tra Tiberia e Sarti è stata giocata a Padova. Tiberia è il favorito. Sarti è il favorito. Tiberia è il favorito. Sarti è il favorito.

Il Messico rifiuta il Sud Africa in Coppa Davis

CITTA DEL MESSICO 7. Il governo messicano ha rifiutato di ospitare la Coppa Davis di tennis. Il Messico ha rifiutato il Sud Africa. Il Messico ha rifiutato il Sud Africa. Il Messico ha rifiutato il Sud Africa.

Stabilito il percorso della «Coppa Placci»

IMOLA 7. Il percorso della Coppa Placci è stato stabilito. Il percorso della Coppa Placci è stato stabilito. Il percorso della Coppa Placci è stato stabilito.

TOP 21 bebybrut
secco come natura comanda il brut che non imita nessuno

COLLEZIONE ANCHE TU IL CALICE "GIUSTO"
in ogni "confezione speciale" 3 Top bebybrut e calice omaggio

DA CASA GANCIA QUALITA' E TRADIZIONE

A Parigi, sotto la pressione di Kissinger

Petrolio: varato il piano per tenere alto il prezzo

I diciotto paesi dell'Agenzia internazionale per l'energia, tra cui l'Italia, concordano un meccanismo diretto a «proteggere le nuove fonti di energia»

Dal nostro corrispondente

PARIGI 7

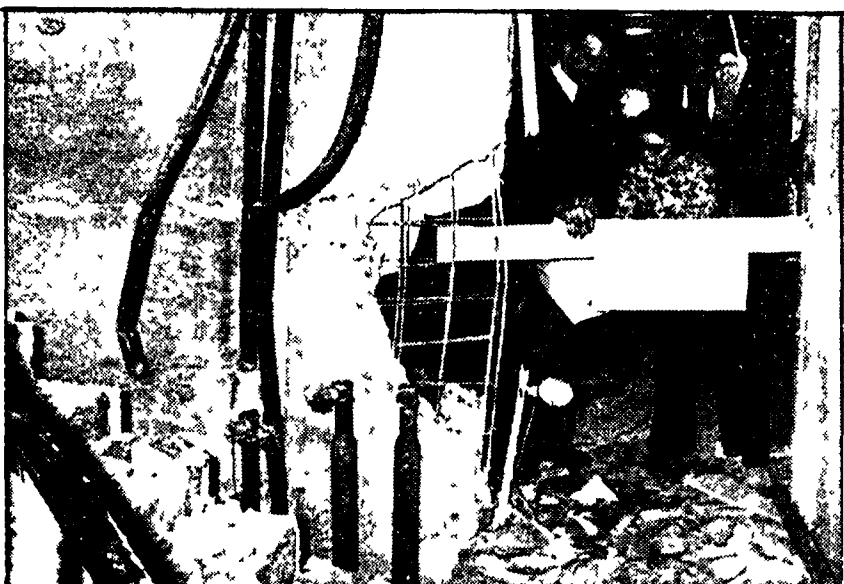
I diciotto paesi dell'Agenzia internazionale per l'energia (e cioè i membri della comunità europea meno la Francia, gli Stati Uniti, il Canada, il Giappone, la Nuova Zelanda, l'Austria, la Spagna, la Svezia, la Turchia e la Norvegia) hanno trovato una via d'uscita a un problema che ha preoccupato Kissinger: tendono a stabilire un «dispositivo di protezione» delle nuove fonti di energia.

Un detto che i lavori del AIEA, come è noto, non hanno mai lasciato dubbi sul loro risultato: «Invece di proteggere le nuove fonti di energia da un eventuale e brusco abbassamento del prezzo del petrolio».

Il sistema escogitato e sul quale è stato trovato l'accordo, consiste nella creazione di un prezzo minimo del petrolio (prezzo di cui non è stato ancora indicato il livello) protetto da una garanzia doganale. In questo modo, i paesi produttori di petrolio (e cioè gli Stati Uniti, il Canada, il Giappone, la Nuova Zelanda, l'Austria, la Spagna, la Svezia, la Turchia e la Norvegia) si impegnano a vendere il petrolio a un prezzo non inferiore a quello stabilito dall'AIEA. Se il prezzo di mercato scende al di sotto del prezzo minimo, il paese esportatore deve pagare una dogana per portare il prezzo al livello minimo.

Questo sistema, mentre favorisce ovviamente gli Stati Uniti, potrebbe a giudizio degli osservatori, in attesa di conoscere il dettaglio dei meccanismi escogitati, che terrebbero conto tuttavia delle diverse situazioni energetiche e economiche costituite nei diversi paesi produttori di petrolio, avere un'incidenza negativa sulla espansione economica e sul piano sul riattivamento dell'inflazione.

Nel momento in cui scriviamo, il presidente dell'AIEA Davignon non ha ancora annunciato i risultati di questi due giorni di lavoro ma la soddisfazione di Thomas Engdahl, ambasciatore americano, ha anticipato agli osservatori che gli Stati Uniti erano riusciti ancora una volta ad imporre la loro volontà ai paesi associati nel blocco dei consumatori. Resta da vedere quali saranno le reazioni dei paesi produttori di fronte alle decisioni dell'AIEA e l'incidenza di queste reazioni sui lavori della conferenza per l'energia, cui l'AIEA in quanto organismo internazionale, ha anticipato agli osservatori che gli Stati Uniti erano riusciti ancora una volta ad imporre la loro volontà ai paesi associati nel blocco dei consumatori. Resta da vedere quali saranno le reazioni dei paesi produttori di fronte alle decisioni dell'AIEA e l'incidenza di queste reazioni sui lavori della conferenza per l'energia, cui l'AIEA in quanto organismo internazionale, ha anticipato agli osservatori che gli Stati Uniti erano riusciti ancora una volta ad imporre la loro volontà ai paesi associati nel blocco dei consumatori.



DEVASTATI GLI UFFICI DI SPRINGER A PARIGI Una bomba ha devastato gli uffici dell'editore di destra tedesco occidentale Axel Springer. Un gruppo di «guerriglieri urbani» ha rivendicato la responsabilità dell'attentato, esigendo l'arresto e per gli anarchici della frazione Armata Rossa, l'organizzazione di Andreas Baader e Ulrike Meinhof, attualmente detenuti nei carceri della Germania federale. Nello stesso edificio si trovano pure gli uffici della TV tedesca occidentale. All'ora dello scoppio nessuno si trovava nel palazzo. Nessuna vittima, ma ingenti i danni materiali.

Da un lungo commento della TASS

Sottolineata la piattaforma antimperialistica dell'OPEC

L'agenzia sovietica mette in luce i risultati positivi del vertice di Algeri e denuncia il vertiginoso aumento dei profitti delle grandi compagnie - I commenti a Pechino

14 milioni alle urne

Domani la Romania vota con la nuova legge

BUCAREST 7 (Sg) I romeni saranno chiamati domenica prossima a una consultazione generale di cui sono candidati nel 1975. La consultazione si svolgerà il 23 marzo e sarà preceduta da una consultazione di tipo referendario il 17 marzo. La consultazione si svolgerà in un clima di tensione politica. I partiti politici sono stati costretti a una serie di concessioni. La consultazione si svolgerà in un clima di tensione politica. I partiti politici sono stati costretti a una serie di concessioni.

Augusto Pancaldi

MOSCA 7

Se si vuole definire brevemente quanto è decisivo e di nuovo contiene la solenne dichiarazione della conferenza di Algeri dei capi di Stato e di governo dei paesi produttori di petrolio (OPEC), scrive l'osservatore della Tass, Sergei Kulik - si può affermare quanto segue: i paesi produttori di petrolio hanno preso parte non solo al vertice di Algeri, ma anche al vertice di Mosca. La conferenza di Mosca è stata una conferenza di alto livello. I paesi produttori di petrolio hanno preso parte non solo al vertice di Algeri, ma anche al vertice di Mosca.

PECHINO 7

Il «Quotidiano del Popolo» scrive oggi che il vertice dei paesi dell'OPEC è stato coronato da un successo. La dichiarazione adottata dalla conferenza, aggiunge l'organo del PC cinese, dimostra la determinazione degli stati membri dell'organizzazione di difendere i propri diritti e interessi e di perseguire la politica di liberazione economica. La conferenza ha sottolineato la necessità di un nuovo ordine internazionale e di un nuovo ordine economico. La conferenza ha sottolineato la necessità di un nuovo ordine internazionale e di un nuovo ordine economico.

Il premier canadese da Paolo VI

CITTA' DI VATICANO 7

Il primo ministro canadese Pierre Elliott Trudeau che ieri aveva concesso un colloquio con il papa, ha detto che il suo paese è pronto a cooperare con l'Onu per risolvere i problemi del mondo. Trudeau ha detto che il suo paese è pronto a cooperare con l'Onu per risolvere i problemi del mondo.

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

Milano

Il centro della città di Milano è stato attraversato da una manifestazione di lavoratori e studenti. I manifestanti hanno sfilato lungo le principali arterie della città, portando bandiere e slogan. La manifestazione è stata pacifica e ha attirato un gran numero di spettatori.

Al termine della grande manifestazione, i manifestanti hanno sfilato lungo le principali arterie della città. La manifestazione è stata pacifica e ha attirato un gran numero di spettatori. I manifestanti hanno sfilato lungo le principali arterie della città.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

18 anni

Non c'è alcuna norma che lo vietò all'autunno. La manovra politica che viene profilandosi dunque è molto chiara e va denunciata con decisione. Essa rivela da parte del governo e della DC una volontà di non fare esercitare il diritto di voto dei giovani di 18 anni e 20 anni. Il diritto elettorale che si sono conquistati.

Palermo: vile aggressione squadristica contro quattro compagni

Dal nostro corrispondente

PALERMO 7 Una squadristica fascista ha aggredito questa sera attorno alle 19 un gruppo di operai dei cantieri navali di Palermo. I quattro compagni sono stati feriti e i loro nomi sono stati resi noti. L'incidente è stato denunciato come un'aggressione squadristica.

mentata

orange

cinnamon

FERRERO

Ma in ogni caso (e cioè anche concedendo ai Comuni i 60 giorni) e considerando poi la data delle elezioni in cui non si procede ad alcun aggiornamento) i giovani da 18 ai 20 anni potranno essere chiamati a votare nella prossima consultazione. Se il testo della legge verrà pubblicato oggi (e ripetiamo nessuna plausibile ragione tecnica potrebbe giustificare un ritardo di 105 giorni (80+25) sarebbero il 21 giugno se lunedì il 23 giugno.

Soltanto una rozza manovra per la difesa dell'ordine repubblicano e per la difesa dell'ordine repubblicano e per la difesa dell'ordine repubblicano. La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

Ma in ogni caso (e cioè anche concedendo ai Comuni i 60 giorni) e considerando poi la data delle elezioni in cui non si procede ad alcun aggiornamento) i giovani da 18 ai 20 anni potranno essere chiamati a votare nella prossima consultazione. Se il testo della legge verrà pubblicato oggi (e ripetiamo nessuna plausibile ragione tecnica potrebbe giustificare un ritardo di 105 giorni (80+25) sarebbero il 21 giugno se lunedì il 23 giugno.

Soltanto una rozza manovra per la difesa dell'ordine repubblicano e per la difesa dell'ordine repubblicano e per la difesa dell'ordine repubblicano. La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

Ma in ogni caso (e cioè anche concedendo ai Comuni i 60 giorni) e considerando poi la data delle elezioni in cui non si procede ad alcun aggiornamento) i giovani da 18 ai 20 anni potranno essere chiamati a votare nella prossima consultazione. Se il testo della legge verrà pubblicato oggi (e ripetiamo nessuna plausibile ragione tecnica potrebbe giustificare un ritardo di 105 giorni (80+25) sarebbero il 21 giugno se lunedì il 23 giugno.

Soltanto una rozza manovra per la difesa dell'ordine repubblicano e per la difesa dell'ordine repubblicano e per la difesa dell'ordine repubblicano. La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

Ma in ogni caso (e cioè anche concedendo ai Comuni i 60 giorni) e considerando poi la data delle elezioni in cui non si procede ad alcun aggiornamento) i giovani da 18 ai 20 anni potranno essere chiamati a votare nella prossima consultazione. Se il testo della legge verrà pubblicato oggi (e ripetiamo nessuna plausibile ragione tecnica potrebbe giustificare un ritardo di 105 giorni (80+25) sarebbero il 21 giugno se lunedì il 23 giugno.

Soltanto una rozza manovra per la difesa dell'ordine repubblicano e per la difesa dell'ordine repubblicano e per la difesa dell'ordine repubblicano. La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

La petizione lanciata dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano è rivolta al presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento. In essa si richiama l'attenzione su un indirizzo politico del governo chiaramente e fermamente antifascista che onesti e stimoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato.

Sollecitato lo stanziamento straordinario di 222 milioni di dollari

Pressioni di Ford sul Congresso per nuovi interventi in Cambogia

Apocalittiche prospettive per giustificare l'appoggio al regime fantoccio — Intervista del principe Sihanuk a un quotidiano francese — Diplomatici USA a Phnom Penh: «La migliore soluzione per Lon Nol è la capitolazione negoziata»

WASHINGTON — Il presidente Ford ha speso ieri sera nei corridoi di una conferenza stampa le sue ultime parole in favore di un rinnovato intervento americano in Cambogia. Col denaro ha picchettato sollecitando di nuovo il congresso a stanziare 222 milioni di dollari supplementari da lui richiesti per sostenere Lon Nol e non con le truppe. Ma ha ignorato e nessuno gliene ha chiesto conto che la flotta americana nel Pacifico ha mandato a 1.500 marine a bordo al largo della costa cambogiana dove si trovano tutto i ponti ad entrare in azione.

Ford non è uscito nella sua perorazione in favore del rotto e isolato regime di Lon Nol da brani traccati dai suoi predecessori. Ha mescolato fantasie a menzogna, a raggioni della pace e visioni di «bagni di sangue» che potrebbero essere evitati con la sola spesa di altri 222 milioni ma non ha nemmeno sfiorato il tema cardine e cioè quello di lasciare i cambogiani decidere da soli del proprio destino.

Bisogna dare denaro a Lon Nol ha detto Ford per ragioni di ordine umanitario. Perché a trimenti «sarà un bagno di sangue un massacro» dei sostenitori di Lon Nol (un funzionario americano anonimo ha addirittura presentato alla stampa sulle «liste di eliminazione» delle forze di liberazione ci sono 50.000 cambogiani!).

Proprio il giorno prima di Perchino in una intervista a «Le Monde» il principe Sihanuk aveva affrontato la questione del «bagni di sangue».

In un'intervista a un quotidiano francese il principe Sihanuk ha detto: «La migliore soluzione per Lon Nol è la capitolazione negoziata».

Il principe Sihanuk ha detto: «La migliore soluzione per Lon Nol è la capitolazione negoziata».

Il principe Sihanuk ha detto: «La migliore soluzione per Lon Nol è la capitolazione negoziata».



WASHINGTON — L'attrice Jane Fonda e suo marito Tom Handen, esponente del movimento californiano «Campagna per la pace in Indocina» depongono dinanzi alla Commissione esteri del Senato, nel corso dell'inchiesta sull'aiuto americano alla Cambogia

Sosta a Bruxelles sulla via del Cairo

Kissinger discute su Cipro col ministro greco Bitsios

Il Consiglio di sicurezza si riunisce oggi per il voto

BRUXELLES — Il segretario di Stato americano Henry Kissinger si è incontrato oggi col ministro degli Esteri greco Bitsios per discutere la crisi cipriota. I due ministri hanno discusso sul problema di Cipro, che è stato il tema principale del colloquio. Kissinger ha detto di non avere in programma un colloquio con il ministro degli Esteri turco Melin Demirbel. Questi aveva fatto sapere Stammine di non voler incontrare il segretario di Stato in segno di protesta per le restrizioni poste dal Congresso americano agli aiuti di aiuti alla Turchia. Fonti americane avevano previsto che egli sarebbe tornato in giornata sul suo rifugio ma quanto sembra ciò non è accaduto.

Bitsios da parte sua ha detto che dati la complessità del problema non si poteva aspettare oggi i risultati di un colloquio ma che è di recente che qualche progresso è stato stato fatto. Kissinger ha detto di non avere in programma un colloquio con il ministro degli Esteri turco Melin Demirbel. Questi aveva fatto sapere Stammine di non voler incontrare il segretario di Stato in segno di protesta per le restrizioni poste dal Congresso americano agli aiuti di aiuti alla Turchia. Fonti americane avevano previsto che egli sarebbe tornato in giornata sul suo rifugio ma quanto sembra ciò non è accaduto.

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu si riunisce domani per votare un testo concordato che dovrebbe aprire la via a nuovi contatti fra le due comunità cipriote.

Mentre Kissinger inizia il suo viaggio in Medio Oriente

I dirigenti palestinesi annunciano altre azioni

Il segretario di Stato ad Assuan per incontrare Sadat - Mosca gli USA non hanno in tasca la soluzione - Altre 5 vittime nell'Hotel Savoy di Tel Aviv - Ancora ignota la base di partenza dei fedayin

GIERUSALEMME — I dirigenti palestinesi hanno annunciato altre azioni. Il segretario di Stato ad Assuan per incontrare Sadat - Mosca gli USA non hanno in tasca la soluzione - Altre 5 vittime nell'Hotel Savoy di Tel Aviv - Ancora ignota la base di partenza dei fedayin.

Assua per incontrare Sadat - Mosca gli USA non hanno in tasca la soluzione - Altre 5 vittime nell'Hotel Savoy di Tel Aviv - Ancora ignota la base di partenza dei fedayin.

Le sinistre francesi e i rapporti con Giscard

E' morto il compagno Veljko Vlahovic

Conclusa a Praga la conferenza dei partiti comunisti dei paesi socialisti

Le sinistre francesi e i rapporti con Giscard

E' morto il compagno Veljko Vlahovic

Calley denuncia la politica USA in Indocina

MURRAY (Kentucky) — Parlando agli studenti dell'Università di Murray nel Kentucky ieri il tenente William Calley unico condannato per la strage di My Lai (Son My) ha denunciato la politica americana in Indocina.

Come informa l'AP, Calley ha affermato che le truppe nel Vietnam furono coinvolte in una guerra terroristica barbara. Ha poi affermato che l'addestramento ricevuto nell'esercito e le idee anticomuniste con cui era stato educato condizionarono le sue azioni nel Vietnam.

E la prima volta che Calley unico capro espiatorio di un massacro i cui maggiori responsabili non sono mai stati perseguiti assume pubblicamente una posizione di genere.

PIÙ CONOSCO IL CARCIOFO

Il carciofo è salute: continue ricerche e studi effettuati da scienziati di tutto il mondo confermano che il carciofo è un'autentica fonte di proprietà benefiche.

PIÙ APPREZZO IL CYNAR

Per questo beviamo Cynar l'aperitivo a base di carciofo, contro il logorio della vita moderna.